



COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/12/2023





PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – FAUSTO NICOLINI

Buongiorno a tutti, possiamo dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale, quindi chiedo intanto di fare l'appello al nostro Segretario per verificare il numero legale.

SEGRETARIO COMUNALE - STEFANO GANDELLINI

Sì, buongiorno, allora:

- Fabio Testi:	presente	
- Abdul Ahmed:	presente	
- Patrizia Amadei:	presente	
- Roberto Cesi:	presente	
- Marco Chiessi:	presente	
- Giulia Ferrari:	presente	
- Stefano Giovannini:	presente	
- Samuele Goccini:	presente	
- Pier Vincenzo Mariani:	presente	
- Simone Mora:	presente	
- Fausto Nicolini:	presente	
- Gianluca Nicolini:	presente	
- Dania Nizzoli:	presente	
- Erik Sassi:	presente	
- Giancarlo Setti:	presente	
- Erica Tacchini:	presente	
- Haingonirina Zaccarelli:		assente

Quindi sono 16 i consiglieri presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Segretario. Facciamo la nomina degli scrutatori.

Come scrutatori nomino Giovannini, Abdul, e Setti.

Non mi pare ci siano richieste di videoregistrazione, quindi penso che possiamo procedere con gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Ho solo una comunicazione da farvi. C'è un invito ai consiglieri comunali, a tutti i consiglieri comunali, da parte dei ragazzi del Convitto Corso, ad una iniziativa che si chiama "Convitto in festa - il talento non ha età", che si tiene il 18 dicembre alle ore 18,00 presso il Circolo Sociale 25 aprile, piazzale 2 agosto, a Correggio. Ho solo questo invito, i consiglieri che volessero e potessero partecipare sanno di questa iniziativa. Non ho altre comunicazioni, quindi passo la parola al nostro Sindaco per le sue eventuali.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

SINDACO - FABIO TESTI

Buongiorno a tutti, sì, avevo promesso un aggiornamento sull'automedica, i numeri dell'automedica, aggiornati al 30 novembre 2023, e come avevo già detto a febbraio, nel prossimo consiglio faremo, cioè con il primo consiglio dell'anno nuovo faremo l'aggiornamento fino alla fine dell'anno, diciamo fino a fine del 2023.

Vado a da leggere i dati del 2022 dal 17 luglio 2022 al 30 novembre 2022.

L'automedica di Guastalla è intervenuta 19 volte per casi di tipologia verde, 64 gialli e 343 codici rossi, per un totale di 426.

L'automedica di Correggio invece è intervenuta una volta per un codice bianco, 18 per un codice verde, 47 per un codice giallo e 233 per codici rossi.

Quindi complessivamente sono stati fatti 725 interventi nel 2022.



Nello stesso periodo del 2023 con l'automedica di Novellara è stato fatto un intervento di codice bianco, 29 di codice verde, 154 di codice giallo e 439 di codice rosso, per un totale di 623 interventi.

Poi volendo ce li abbiamo anche suddivisi per fasce d'orario ma oggi non mi sembra il caso, al limite li guardiamo in opportuna Commissione.

Poi dopo comunico anche, come avete appreso dai giornali, dai quotidiani, che il 27 è prevista l'apertura del CAU di Correggio che subentra diciamo all'attuale PPI (Punto primo intervento) è già stata data ampia informazione in merito, e quindi partirà questo servizio rivolto ai codici bianchi e verdi appunto con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei codici gialli e rossi sui Pronto Soccorso, cioè ridurre l'incidenza dei codici bianchi e dei codici verdi sui Pronto Soccorso in modo che i Pronto Soccorso si occupino esclusivamente dei codici più gravi con massima velocità ed efficacia. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Sindaco. Abbiamo al punto tre una cosa che capita ogni tanto, mi è stato detto, un evento anche penso gradevole e importante che è il conferimento della civica benemerenzza della città di Correggio al signor Tino Tagliavini. Quindi lascio la parola all'assessore Tesauri.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: CONFERIMENTO DELLA CIVICA BENEMERENZA DELLA CITTA' DI CORREGGIO AL SIG. TIENNO TAGLIAVINI.

ASSESSORE COMUNALE - GABRIELE TESAURI

Grazie Presidente. A me il piacevolissimo onore di raccontarvi un po' chi è Tienno. Tienno Tagliavini nasce a Correggio nel 1949, vive a Rio Saliceto, è appassionato da sempre del disegno sia artistico che tecnico, il disegno tecnico è stato poi una anche delle sue attività lavorative. Per vari anni, a partire dal 1993 frequenta il "Centro Arti Figurative" di Carpi dove perfeziona la sua pittura ad olio, acquisisce le tecniche del disegno a pastello e dell'incisione ad acquaforte, mentre nel Laboratorio di scultura apprende la tecnica della terracotta. Le sue opere sono state pubblicate in vari Cataloghi, ed è presente sul Dizionario degli artisti reggiani di Emanuele Filini. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, sia in ambito provinciale che fuori dalla nostra



provincia, poi ad un certo punto Tienno decide di dedicarsi al modellismo, ed è questa anche la fortuna devo dire della nostra città, perché il maestro Tienno Tagliavini ha terminato nel 2018 il grande plastico della città di Correggio, che poi il Lions Club Antonio Allegri di Correggio col presidente allora Guido Caffagni, ha ufficialmente donato alla nostra città. Questo è il risultato di migliaia di ore di lavoro, più di 4.000 ore, tra ricerca d'archivio e rilievi. Si tratta di un bellissimo plastico che riproduce esattamente in scala 1:400 la città di Correggio del 1685, il periodo d'oro diciamo di Correggio, la città dei Principi. Poi nel 2023 Tenno ha completato quattro modellini in cui illustra l'evoluzione storica e architettonica della Torre Civica, uno dei più importanti edifici della città, che dona, questi modellini nella nostra città sono stati visibili in una mostra nelle prime due settimane di dicembre presso i nostri spazi espositivi del Palazzo Principi. Questa donazione anche prevede diverse cartine, mappe storiche del nostro territorio. L'importanza anche del suo lavoro, al di là dell'aspetto artistico, perché quando l'artigiano realizza opere di questo grado diventa artista, è anche l'aspetto didattico e divulgativo

Grazie a lui le nostre scuole, i nostri studenti, i correghesi di oggi e anche di domani potranno vedere la Correggio, lo sviluppo urbanistico in uno dei momenti di massimo splendore, e poterlo fare attraverso le sue opere credo che sia da un punto di vista didattico importantissimo e fondamentale.

E quindi quella di oggi è una civica benemerita che va oltre l'aspetto artistico, quello c'è, ma è proprio per ringraziare Tienno per la sua passione, per l'amore per la nostra città.

E' quindi una grande emozione anche per noi avverti qui con noi, poterti dare, consegnare questa onorificenza.

Tanto mi fermo qui e do la parola anche agli altri colleghi, grazie davvero Tienno, grazie grande grande.

...applausi...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiedo ai consiglieri che vogliono intervenire, Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, vorrei ringraziare tutti i capigruppo consiliari, il Sindaco, la Giunta, e, non è un segreto insomma, io ho un'amicizia che oramai mi lega da anni per Tienno. Per Tienno è stata un po' una sventura il conoscermi, io scopro della sua passione cartografica dopo la donazione al Nucleo di Polizia Locale di una bellissima mappa del territorio del Principato che di fatto, tolto San Martino, ricalca quelle che erano le attuali dimensioni della nostra Unione, e Tienno questa produzione la fa in maniera autonoma, da appassionato appunto di storia locale e di cartografia e io allora riesco a mettermi in contatto con lui e confrontarmi dico: "Una bella Pianta di Correggio" e lui mi risponde: "Ma guarda Gianluca, per farla ci vuole un modello perché altrimenti...", e da lì nasce una collaborazione anche notturna con messaggi a tutte le ore che arrivavano sulla sua chat dalla mia, quando trovavo qualche elemento qua e là, è un'amicizia che si consolida negli anni e che ci lega.

Finita la grande Pianta della città di Correggio e il modello che viene donato, ovviamente Tienno non è ancora stanco, ha voglia di fare altro. Allora dico: "Ma ascolta, abbiamo recuperato, grazie anche al progetto che il dottor Fabbrici, come Direttore del Museo aveva condotto in quegli anni, la Torre Civica, che da Torre era oramai abitata da polvere e piccioni, è diventata una nuova porta culturale della città, perché non sviluppi una serie di modelli sull'evoluzione della torre? Perché è sempre difficile, lo dico da esperto di architettura, anche da appassionato di storia locale, far capire, non solo ai piccoli, ma anche ai grandi, come erano certi edifici. Certo, noi oggi abbiamo la grafica computerizzata, il 3D, ma da sempre in architettura il modello, è di fatto l'architettura stessa. Se voi pensate in Vaticano sono ancora oggi conservati i modelli della Basilica di San Gallo, della Cupola di Michelangelo e di tanti altri architetti, la facciata di Maderno, cioè di tanti altri grandi architetti che esprimevano nel modello la propria arte.

Ed ecco che allora Tienno non riesce a dire di no e si mette in questo lavoro, Tienno io mi rivolgo ovviamente al Presidente, ma tramite il Presidente a te, non posso che essere felice di questa benemeranza che la città di Correggio oggi ti conferisce, lo sono come amico, lo sono come correggese, e come ho avuto modo di poter dire alla presentazione dei tuoi modelli, il tuo lavoro sarà un lavoro utile per le generazioni a venire, anche chi, come dire, ci raggiungerà in questa terra tra cent'anni, potrà capire, grazie al tuo lavoro, quella che è stata l'evoluzione storica della nostra comunità, del nostro tessuto urbano. Molti ragazzi, molti visitatori, molti turisti, grazie al tuo lavoro potranno meglio entrare in quelle che sono le dinamiche del passato, e quindi anche di fatto, del presente, della nostra città e della nostra comunità, quindi credo che il tuo lavoro, oltre a essere stato frutto di tanta passione e capacità, sia veramente un



servizio al bene comune, e questo servizio al bene comune deve essere giustamente riconosciuto, non perché tu l'hai fatto per questo che ovviamente non sapevi manco che esistesse una civica benemerenzza, ma per il semplice fatto che è giusto indicare alla collettività dei modelli, e i modelli devono essere positivi, credo che il tuo, in questo caso non modellino, ma il tuo modello di persona, di impegno, di dedizione sia il dono più grande che anche oggi ci fai e che potremo indicare anche alle future generazioni di come si può servire gratuitamente la collettività in casa propria. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Nicolini che oltre che architetto storico e grande sacerdote degli usi e costumi di Correggio, ha fatto un intervento assolutamente appropriato. Chiedo se ci sono altri interventi, Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie Fausto. Beh, non è certamente come dire semplice intervenire dopo l'assessore che ci ha in modo specifico delineato la, diciamo così, la storia artistica del signor Tienno Tagliavini, così come non è altrettanto semplice intervenire dopo Gianluca perché la mia, lo ammetto con assoluta franchezza, la mia conoscenza in materia artistica è certamente limitata. Apprendo, e ho avuto modo di approfondire in questi giorni il lavoro svolto dal signor Tienno Tagliavini, e devo dire un lavoro fortemente apprezzabile, e non posso che ritenerlo allo stesso modo del collega Gianluca Nicolini un modello, un modello importante, un modello fondamentale per la nostra città, ma soprattutto un modello culturale e artistico cui le future generazioni, come già chi mi ha preceduto ha detto, possono attingere e potranno attingere nell'apprendere e nel conoscere ciò che è stata la nostra città, ciò che è la nostra città rispetto a quello che sarà il modello del futuro della nostra città.

Ed è per questo che anche io mi unisco con grande soddisfazione nei ringraziamenti al signor Tagliavini oggi qui presente, lo ringrazio ovviamente a nome di tutta la città, ma così come tutti noi lo ringraziamo a nome della città, come poi il Sindaco sicuramente in modo formale e solenne per tutti noi farà, e le dico ne apprezziamo il suo gesto, la sua dote, e il modello che ovviamente oggi ci lascia. Grazie anche da parte nostra.



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Ringrazio il consigliere Giovannini, ci sono altri interventi? Qualcuno chiede ancora la parola? Allora lasciamo la parola al nostro Sindaco.

SINDACO - FABIO TESTI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, oggi è veramente una bellissima giornata credo per Correggio, per la nostra comunità. Grazie appunto a Tienno Tagliavini, a tutto il lavoro che ha fatto, a quanto ha dedicato la sua vita alla nostra città per realizzare tutto quello che ha prodotto e di cui prima abbiamo avuto una relazione dell'assessore Tesauri Chiunque può apprezzare e ammirare questo patrimonio che diventerà appunto pubblico, che diventerà una dote per le future generazioni di ragazzi e ragazze che potranno vedere, ammirare e studiare anche questi plastici, queste cartografie, che sono bellissime, e che rappresentano la grande capacità tecnica e la grande passione di Tienno Tagliavini.

Credo che oltre a doti innate, perché chiunque può applicarsi a questo tipo di arte, ma non tutti raggiungono lo stesso livello, quindi c'è già una predisposizione, ma c'è anche tanto studio, tanta passione, tanto sviluppo di queste doti, e non è una cosa da poco, non è una cosa da tutti, quindi oggi per noi è una grande fortuna poter consegnare questa benemerita civica, ed è una giornata speciale perché sappiamo benissimo che le consegniamo in pochi momenti, e andiamo a celebrare questo lavoro fatto con tanta passione dicevo prima. E credo che non ci siano tante parole per ringraziare Tienno per tutto quello che ha fatto, per questo patrimonio che ci lascia in consegna, che dovremo custodire con grande attenzione, con grande cura, e renderlo appunto pubblico il più possibile a tutti i cittadini, soprattutto alle scuole.

Credo che una scolaresca di studenti davanti a tanta bellezza non possano che imparare e innamorarsi di questo tipo di arte e di artigianato, perché sono tutte e due le cose, veramente una capacità realizzativa unica, e lo dico non da esperto ma da appassionato del disegno tecnico e del modellismo, e quindi credo che veramente quello che ha fatto è qualcosa di incredibile e credo che sia un grande vantaggio per la nostra comunità poter disporre di questo patrimonio.

Ringrazio anche la Società di studi storici e tutti coloro che appassionati di storia locale hanno anche permesso l'approfondimento sulla storia locale, quindi la ricerca sulle dinamiche architettoniche dei vari edifici che sono stati realizzati con quei modelli da parte di Tienno. Giovedì sono riuscito a fare visita nel suo Studio Laboratorio, è stato molto emozionante, ho visto una quantità di materiale preparatorio veramente impressionante, ricercato negli archivi, Archivio di Modena



in particolare, ma non solo, anche nelle bancarelle, nei mercatini, quindi c'è proprio dietro una passione, una ricerca che apre il cuore e veramente ci rende veramente molto molto felici di questo, e credo che quello che facciamo oggi come Amministrazione sia il minimo che potevamo fare per riconoscere un valore a questo lavoro fatto con tanta passione e tanta dedizione. Quindi ringrazio nuovamente Tienno Tagliavini per quanto ha fatto e complimenti, grazie.

...applausi...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Sindaco. Adesso la procedura prevede la votazione anche su un fatto come questo, in teoria doveva essere una votazione a scrutinio segreto riguardando una persona, ma se nessuno si oppone, stante i passaggi fatti, io andrei con una votazione palese, per cui chiedo:

Favorevoli:	unanimità (16 voti favorevoli)
Astenuti:	nessuno
Contrari:	nessuno

Tutti i consiglieri si esprimono in modo favorevole, all'unanimità, quindi 16 voti favorevoli, astenuti nessuno, contrari nessuno, quindi si può procedere.

Grazie a tutti i consiglieri. Bene, è finito questo piacevole momento, che penso sia stato gradito da tutti i colleghi.

Adesso possiamo procedere, in teoria con la ripresa dei lavori, dovremmo rifare penso l'appello, ma vedo che non ci sono modifiche quindi possiamo dire che i consiglieri che rimangono in aula sono 16, assente solo Zaccarelli.

Passiamo adesso ai punti amministrativi. Si è discusso di poter in qualche modo fare un'unica discussione relativamente al fatto che i punti sono congiunti, anche se andranno votati chiaramente separatamente, quindi il quattro, il cinque, il sei e il sette. Li leggo per chi dovrà poi sbobinare la nostra seduta.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: VERIFICA DELLE QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATO ANNO 2024.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2024.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2024. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI ED ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO - TRIENNIO 2024-2026.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Passo la parola all'Assessore Catellani.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente. Una sola precisazione perché quest'anno, come ben sapete, è stato discusso anche con i capigruppo, abbiamo due sedute del Consiglio riguardanti il Bilancio, o meglio una seduta in particolare dedicata alla discussione e alla visione del DUP, e a questo abbiamo abbinato tutte quelle deleghe che sono per dire così in qualche modo legate al discorso del DUP, quindi le delibere che adesso andiamo a vedere, di cui ci ha letto il titolo il Presidente, e le due delibere delle aliquote della tassazione. Questa precisazione è questa, noi abbiamo dovuto fare in questo modo per una delibera del Consiglio di Stato che appunto ha chiesto a tutti i consigli comunali di discutere questi due punti in due sedute ben distinte del Consiglio comunale,

quindi innanzitutto ringrazio gli uffici per il loro lavoro che per dire così è stato doppio, sono state fatte due capigruppo, è stato fatto diciamo così il doppio del lavoro da parte degli uffici e per questo insomma li ringrazio per il lavoro che hanno dovuto anche in tempi molto stringenti, lavoro che hanno dovuto fare.

Vi dò una breve lettura e sintesi di quelli che sono i punti di questo blocco, chiamiamolo così, sono tutte delibere che sono comunque atti tecnici e obbligatori per il bilancio che vedremo venerdì prossimo, però insomma che come attinenza abbiamo pensato di mettere in questa seduta, come attinenza con il DUP, quindi abbiamo il punto quattro.

Al punto quattro la verifica delle qualità e della quantità di aree fabbricati, anche per il 2024 come per gli anni precedenti non si prevede di dar corso a cessioni di aree destinate a queste categorie di edifici, appunto aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziario. Quindi anche per il 2024 come negli anni passati non si prevede di dar corso a nessuna di queste cessioni.

Il punto cinque, l'approvazione del piano annuale degli incarichi. Anche quest'anno appunto come per gli altri atti non si prevedono incarichi, non solo nella soglia dell'8% che è la percentuale della spesa del personale stanziata a bilancio, ma addirittura si prevede di avere una spesa pari allo 0%, al di là appunto degli incarichi legali che sono previsti in una voce a parte del nostro bilancio. Quindi ci potranno essere degli incarichi per il PUG, che nel prossimo anno entrerà comunque nel vivo della lavorazione e della discussione, ma sono incarichi specialistici e non consulenze, che appunto devono essere previste e valutate in questo atto.

Al punto sei abbiamo i servizi pubblici a domanda individuale, anche qui nella delibera vengono individuati i servizi a domanda individuale, che sono servizi gestiti dalla nostra Istituzione, servizi importanti, fondamentali per il nostro Ente, e in questo atto andiamo appunto a deliberare la misura di copertura dei costi che viene appunto finanziata da tariffe e contributi. Credo che questo atto sia comunque importante e ci dia una visione di quelli che sono appunto servizi molto importanti appunto gestiti dall'Istituzione, come gli asili nido, le scuole materne, le mense scolastiche, i trasporti e il Museo. Diciamo che in quest'atto noi vediamo molto bene quello che sono il totale dei costi e il totale degli importi che vengono coperti dalle tariffe piuttosto che dai contributi. Spesso anche nella pubblica opinione comunque non è ben chiaro quello che è a carico dell'Amministrazione, quello che è a carico delle famiglie e dei singoli individui.

Tanto per darvi un'idea gli asili nido e le scuole materne sono coperti dalle tariffe per il 47,99. quindi il 48%. La parte restante è comunque a carico dell'Amministrazione. Le Mense scolastiche sono a carico per l'84%, i Trasporti il 18,6%, il Museo il 16,28%, quindi questo per farci capire il costo che comunque è a carico dell'Amministrazione, e non è a carico comunque dei cittadini, delle famiglie e dei singoli utenti.

Per ultimo abbiamo il punto sette, il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. Anche qui questo punto è stato anche visto nel Consiglio scorso dello scorso 30 novembre, ci sono però delle variazioni rispetto a quella delibera dove vengono aggiornati con due inserimenti: una proposta di acquisizione, nello specifico si tratta dell'edicola votiva e della relativa rotatoria via Fazzano e via San Prospero, si tratta di un'acquisizione a titolo gratuito dove verrà poi fatta una verifica per l'interesse culturale e eventuale interesse storico testimoniale.

Un altro inserimento che abbiamo all'interno della delibera rispetto a quella del 30 novembre è un alienazione di un'area in via Gambarà, che anche questo insomma ci è stata richiesta una porzione di terreno, una richiesta di acquisizione che andiamo a inserire appunto nella nostra delibera dell'approvazione del Piano delle alienazioni.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie all'assessore Catellani, è aperta la discussione, chi chiede di intervenire? Chiede la parola il consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ROBERTO CESI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, io mi soffermo solo su questa del punto sette in riferimento a quello che ci ha riferito il dirigente l'ultima volta, questo Piano, l'ultimo punto quella di via Gambarà. Io spero che il Comune provveda immediatamente a far rimuovere quella sbarra e a rientrare in possesso di un bene che è di proprietà dei cittadini e non è una proprietà privata. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Cesi. Altri interventi? Visto che nessun consigliere chiede la parola passo la parola al Sindaco.

SINDACO - FABIO TESTI

Grazie Presidente. Allora rispondo subito alla richiesta di Cesi, legittima assolutamente, abbiamo già preso contatto con i proprietari dell'area, non chiaramente quella pubblica, del condominio antistante, e li incontreremo credo la prossima settimana, quindi già avviato il percorso per ridiscutere questa destinazione d'uso non conforme diciamo rispetto al Catasto. Riguardo al DUP in modo particolare mi sento di affermare che riprendiamo le linee del mandato annunciate in fase di insediamento, e questi atti propedeutici diciamo vanno nella stessa direzione sia per quanto riguarda gli incarichi, che per quanto riguarda le alienazioni di terreni e proprietà e valorizzazioni immobiliari, sono tutti funzionali al conseguimento delle linee di mandato del nostro strumento di programmazione.

Dopo vedremo appunto nel dettaglio il DUP e il tema delle aliquote collegate strettamente al bilancio di previsione grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FABIO TESTI

Grazie Sindaco. A questo punto la discussione direi che è terminata, non so se è dietro la colonna, segnalo l'assenza della consigliera Amadei, scusate, non Nicolini, ma partecipi alle votazioni oppure no? No, era solo per le votazioni perché ne abbiamo quattro da fare.

Allora, mettiamo al voto il punto 4, non torno a rileggerlo perché li ho già definiti anche per chi dovrà fare la sbobinatura:

Favorevoli:	10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti:	nessuno
Contrari:	5 (consiglieri dell'opposizione)

Non vota la consigliera Amadei perchè non è più in aula, è dovuta uscire.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (consiglieri dell'opposizione)

Assente la consigliera Amadei.

Mettiamo a voto il punto 5:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Procediamo per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Procediamo con la votazione del punto 6:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Procediamo con la votazione del punto 7:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli: 10 (il gruppo di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 5 (dei gruppi di minoranza)

Assente la consigliera Amadei.

Procediamo con l'ordine del giorno sempre sui punti amministrativi, abbiamo un nuovo accorpamento dei punti 8 e 9.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024 - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona l'assessore Catellani.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente. Vi faccio una breve presentazione dei due atti delle due delibere che abbiamo già comunque visto in Commissione.

Per quanto riguarda l'IMU abbiamo deciso come Amministrazione di introdurre degli aumenti rispetto a quelle aliquote che erano ferme dal 2014, mi preme sottolinearlo, e mi preme sottolineare inoltre che come abbiamo visto anche nella presentazione del bilancio con le slides che abbiamo presentato le aliquote del Comune di Correggio restano comunque, nonostante l'aumento che andiamo a fare, sia per quanto riguarda l'IMU, sia per quanto riguarda l'addizionale comunale, le aliquote più basse rispetto ai Comuni della provincia di Reggio Emilia e anche i Comuni comunque vicini al nostro territorio.

Vado ad elencare, nonostante poi nella delibera avete ogni dettaglio di quelle che sono le aliquote nei vari casi, nelle varie situazioni, vi andrò comunque a sottolineare solo quelle che sono state le variazioni.

Portiamo allo 0,55%, prima era lo 0,43% l'aliquota per l'abitazione delle abitazioni principali delle categorie A.1, A.8 e A.9 e le relative pertinenze. Vi ricordo che le categorie A.1 sono le abitazioni signorili, la A.8 sono le abitazioni in ville e le A.9 sono palazzi, castelli e immobili di valore storico, i cosiddetti immobili di lusso.

Andiamo a variare anche le aree fabbricabili che da 0,84% vanno all'1%, ripeto le aree fabbricabili. Abbiamo suddiviso gli immobili di categoria D, lasciamo gli immobili di categoria D allo 0,84 (gli immobili di categoria D.2, D.3, D.4, e D.6), aumentano e arrivano allo 0,95% dallo 0,84 i D.1 che sono gli opifici, i fabbricati di attività industriali e i D.5 gli immobili della assicurazioni e degli Istituti di Credito, i D.7 fabbricati industriali, i D.8 i fabbricati di attività commerciali, e i D.9 gli immobili galleggianti.

Queste sono le variazioni che andremo ad apportare per quello che riguarda le aliquote IMU.

Per quello che riguarda le aliquote dell'addizionale comunale avremo degli scaglioni di reddito da 0 a 15.000: 0,10, prima era 0,01; da 15,01 a 28.000,025, prima era 0,15; da 28,01 a 50.000,060 era 0,40; oltre i 50.000 0,80, e vi ricordo che era già l'aliquota massima che si può applicare.

Faccio alcune brevi precisazioni, siamo arrivati a presentarvi oggi queste delibere dopo esserci messi in ascolto, è da metà novembre che assieme al Sindaco abbiamo



CITTÀ DI
CORREGGIO

fatto incontri con i Sindacati, con le Associazioni di categoria e tre incontri pubblici devo dire molto partecipati e molto partecipati anche nel coinvolgimento, tante domande e tante richieste di chiarimenti. In ogni singolo incontro abbiamo spiegato quali erano le necessità di bilancio, che poi andremo a vedere venerdì prossimo, e ci è arrivata una risposta positiva, hanno capito le necessità che portano a questo l'Amministrazione, a portare gli aumenti che vi ho appena descritto, anche perché abbiamo spiegato molto bene, come abbiamo spiegato anche in Commissione, che il nostro punto cardine, punto fermo, è la progressività. Questa è stata proprio una scelta che abbiamo portato avanti anche noi come Amministrazione che già dal 2014, con la precedente amministrazione Malavasi, ha comunque sempre impostato la tassazione in questo modo, è stata comunque sempre guidata da una scelta politica, condivisa anche con le forze di maggioranza con cui fin da subito abbiamo condiviso queste decisioni, e condividendo anche con loro la necessità che ci ha portato a fare queste variazioni, e tenendo sempre presente una cosa: andare a colpire un po' di più quelle che sono comunque delle categorie alle quali, diciamo così, avrebbe pesato meno l'aumento, quindi le case di lusso, come vi dicevamo prima, le aree fabbricabili, che diciamo che sono un bene extra rispetto a quelle che sono le necessità e le proprietà rispetto a tutte le altre famiglie, e una netta differenza soprattutto per quello che riguarda, soprattutto per quanto riguarda l'addizionale comunale. Ci siamo confrontati abbiamo guardato anche quelle che sono le aliquote in tanti Comuni vicino a noi dove esiste in tanti Comuni una sorta di flat tax, cioè una aliquota che va a colpire in maniera indifferenziata tutti gli scaglioni, questo è un punto che per noi non è mai stato messo in discussione, quindi lo dico molto semplicemente, chi meno ha meno paga, contribuisce comunque con un aumento di quelle che sono le imposte che si andranno a pagare, ma abbiamo fatto anche delle simulazioni che ci portano comunque a verificare che chi ha comunque dei redditi anche abbastanza bassi, comunque ad esempio, vi faccio un esempio perché comunque abbiamo fatto tante simulazioni, ci sono state molto d'aiuto e ci sono stati molto vicini anche il responsabile dell'ufficio Ragioneria, Paolo Fontanesi, la dottoressa Vezzani, ci hanno aiutato e ci hanno fatto e ci hanno accompagnato con tantissime simulazioni che noi abbiamo chiesto e su cui abbiamo ragionato. Vi faccio un esempio perché i numeri comunque rendono sempre molto chiara le varie situazioni, dal 2024 chi ha un pensionato o un dipendente che abbia un netto mensile di 1.300€ avrà un aumento di 22€ all'anno per un totale di 31€ di addizionale IRPEF. Vi faccio un paragone, lo stesso pensionato che abita a Carpi paga 128€ di addizionale all'anno, a Correggio arriverà a pagare 31€ in un anno. Quindi capite bene che la differenza di tassazione con quello che è stato il nostro principio sia comunque una grossa differenza, quindi una scelta anche molto precisa per quello che riguarda l'IMU, non si è in alcun modo



CITTÀ DI
CORREGGIO

intervenuto sulle abitazioni date in uso gratuito ai figli, le abitazioni in affitto, i negozi, i laboratori, gli uffici, per questi tipi di categorie rimangono assolutamente invariate. Anche qui, lo abbiamo detto tante volte, lo abbiamo ripetuto anche nelle precedenti consigliature, ci sono tanti modi per poter fare cassa con degli importi assolutamente diversi, noi abbiamo comunque valutato rispetto alle esigenze di spesa che abbiamo previsto per il 2024, ma ripeto lo vedremo venerdì prossimo, di andare ad intervenire su chi, secondo noi, poteva sopportare l'aumento che abbiamo comunque deciso e stabilito di avere.

Io mi fermo qui, chiaramente lascio spazio alla discussione. se ci fosse necessità di chiarimenti siamo qui. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie all'assessore Catellani, chiedo chi vuole intervenire per primo.

Segnala il Segretario che è rientrata la consigliera Amadei.

Se non ci sono interventi, il Sindaco vuole aggiungere qualcosa? Ah scusate, mi sono girato un attimo, consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente. Aspettavo il momento buono ma, rompiamo il ghiaccio. Ci è richiesto con questo dispositivo di approvare un aumento delle tasse, un aumento delle due addizionali comunali. È chiaro che ogni Amministrazione appena si insedia ha la necessità e ha la possibilità ed è il momento migliore, pragmaticamente, quello di poter ritoccare le aliquote, per poter aumentare le entrate, per poter avere più capacità di spesa. Il problema che sta alla base, che noi vediamo alla base, è la motivazione per cui ci sono questi incrementi, con una visione chiara e lungimirante del paese, della nostra città, gli incrementi potrebbero anche essere comprensibili. Quello che non ci è dato di capire e che non riusciamo a comprendere è la motivazione alla base di questi incrementi, se non per quello che è stato storicamente, negli ultimi negli ultimi due mandati il nostro Comune ha dovuto far fronte a forti uscite dovute al famoso caso En.Cor., questo ovviamente ha inciso sulla spesa corrente, e ora i nodi vengono al pettine. Abbiamo la necessità di dover recuperare quello che è stato perso negli anni, quello che era anche sotto gli occhi di tutti, lo vediamo con le manutenzioni ordinarie che sono state ridotte negli anni e questo ha portato nel tempo ad avere un gap rispetto al normale, al doveroso livello manutentivo, che è poi stato anche discusso nell'apposita Commissione, ecco.



CITTÀ DI
CORREGGIO

Quindi questo, finalmente mi vien da dire, è il momento in cui vengono alla luce quelle che sono state le doverose, anche se volete per una scelta politica, che può essere anche condivisibile, si è fatto di tutto per non mandare in predissesto il Comune, ma la cosa che non è stata detta è che questo avrebbe inciso sulle tasche dei cittadini, prima o poi avrebbe inciso sulle tasche dei cittadini, è sempre stato detto il contrario, oggi andiamo invece a vedere che così non è. Oltretutto lo vedremo e lo discuteremo anche dopo con il DUP, quello che ancora ad oggi a nostro avviso manca è una visione chiara di come verranno impiegate queste nuove entrate correnti, che non verranno più eliminate, cioè salvo nuovi dispositivi di riduzione, ma sono ormai rari e rarissimi, sappiamo che comunque le Amministrazioni hanno a che fare anche con delle difficoltà, e quindi anche i trasferimenti che non aumentano possiamo dire portano a rendere difficile quello che è una modifica in ribasso delle aliquote.

Ecco quello che lamentiamo è non vedere ancora una visione chiara di quello che sarà e che vorrà essere la città nel futuro, e questo aumento di spese correnti sembra vada soltanto andrà soltanto a coprire quelle che sono le lacune di manutenzione e le lacune appunto di spesa, quindi di spesa corrente che ci sono stati in questi anni, e al quale ogni anno abbiamo fatto fronte, quindi il nostro voto non può che essere negativo e contrario a questi incrementi ,e così ci muoveremo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ROBERTO CESI

Grazie Presidente. Io mi associo in parte, quasi totalmente, a quello che ha riferito il consigliere Mora. Volevo rappresentare come è stato riferito dall'assessore che la somma, l'introito per l'addizionale comunale sarà di 300.000€ se non vado errato. I maggiori costi nel bilancio che sono da questa voce più da quella dell'Imu sono in totale l'introito sarà di 1.154.000€ e che sono i maggiori costi nel bilancio che sono vari, tra cui quello delle utenze, ci sono ben 600.000€ per le utenze, per le utenze dell'ISECS per l'illuminazione pubblica 300.000€, più 135.000 per le aree verdi e così via. Poi ci sono manutenzione, rimangono solo 100.000€ per la manutenzione strade, come riferiva il consigliere Mora, cioè prima di attuare. E poi non concordo con quanto riferiva l'assessore, cioè il cittadino medio pagherà 50€ all'anno in più, in questo primo periodo storico, con l'inflazione galoppante che la gente non riesce a



CITTÀ DI
CORREGGIO

pagare i mutui e roba del genere, anche i 50€ che passano all'Amministrazione dovrebbe fare la sua parte e dare la possibilità al cittadino di pagare di meno, non di più. Capisco che ci sono degli interventi dopo gli anni passati, ci sono degli interventi da fare, però secondo il mio parere doveva essere una cosa progressiva, progressiva e parlarne prima, cioè all'improvviso trovarsi 50€, in questo caso per gli imprenditori sarà molto molto più alta la spesa, in particolare gli 800.000€ che dovranno pagare gli imprenditori e le abitazioni di lusso. Le abitazioni di lusso abbiamo fatto un calcolo sono 20.000€ se non vado errato, l'aumento dell'Imu.

In questo periodo storico io, sì per le abitazioni di lusso sono solo 20.000€, se non vado errato non è questa la somma, i restanti 780.000€ vanno a carico degli imprenditori, gli imprenditori e più che altro le aree "D" e tutto il resto.

Io credo che se ne poteva parlare tranquillamente, credo che dare una linea precisa dove verranno spesi sti soldi perché sono somme che saranno entreranno in bilancio continuamente, io ho appena chiesto anche al signor Fontanesi i dati più che altro degli avanzi degli anni passati, qualcuno mi parlava di variazione al bilancio che ci saranno se non facciamo queste spese, il consigliere Giovannini, però se riferito alle somme dell'illuminazione, delle bollette, ma le variazioni a bilancio non ci saranno perché le bollette arriveranno alla fine dell'anno pertanto saranno in avanzo, andremo in avanzo con queste spese. Io non concordo con le 600.000€ che si danno certe di aumento, di aumento delle bollette, secondo me non ci saranno, anche perché i dati attuali non danno quella spesa, pertanto il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Cesi. Cedo la parola al consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie Fausto, non so se gli interventi dei colleghi dell'opposizione sono terminati. Devo dire che devo fare un po' rimodulazione delle idee nella mia testa in questo momento perché capite che, come tutti voi, immaginate e dovere discutere quest'oggi di argomenti che in modo precipuo e fundamentalmente riguardano la questione di bilancio di previsione in discussione la prossima settimana, mette un attimo, mette un attimo un po' a disagio, e soprattutto crea un minimo di confusione, perché recuperando un attimo anche gli input che sono arrivati da tutti voi colleghi che siete intervenuti ancor prima, devo cercare di mettere a posto un attimo le idee.



CITTÀ DI
CORREGGIO

Ma si parla ovviamente da principio di una mancanza di completa comprensione di quelle che sono le scelte politiche e amministrative dell'Amministrazione rispetto a questi aumenti, si fa riferimento facendo passaggi ancora retrostanti e qualche passaggio ovviamente qualche passo indietro alle problematiche legate ad En.Cor. che ormai costituiscono per certi versi un leitmotiv che pensavo ormai fosse abbandonato e ormai risolto, perché abbiamo tutti avuto modo di ben comprendere e analizzare che la problematica En.Cor. è ormai e definitivamente sepolta, andata, scelte politiche, amministrative sono state fatte, scelte politiche e amministrative hanno portato alla chiusura e al, diciamo così, alla copertura di quel famoso, definiamolo tale, così diamo anche un attimo qualche definizione come dire d'effetto, il famoso "buco", legato ad En.Cor., ma ovviamente ci porta e ci riconduce sempre ad En.Cor.

E a me stupisce, devo dire la verità, poi stupisce, ma forse è un problema mio, che colleghi che hanno seduto su questi banchi quantomeno da qualche anno, non si rendano conto di una cosa, di un dato oggettivo e di una regola della contabilità pubblica fondamentale, in questi anni non abbiamo assistito ad alcun aumento della tassazione e oggi ci ritroviamo ovviamente costretti, fra virgolette, anzi non costretti ma è una scelta, chiedo scusa, vediamo una scelta politica dettata da un aumento ovviamente di quello che è la tassazione, ma non comprendiamo, siamo stati seduti su questi banchi e non ci siamo resi conto che per tutti questi anni non abbiamo aumentato la tassazione, e in sede di bilancio abbiamo utilizzato avanzo utile a copertura ovviamente di spese correnti e addirittura nel bilancio ultimo approvato dal Commissario straordinario è stata data attuazione ad un'applicazione di una norma che consentiva di trasferire sulla parte corrente anche l'avanzo presunto, addirittura, quindi questa regola non può funzionare perché chiunque si rende conto che in questo modo il bilancio non può tenere, e quindi è ovvio che un aumento della tassazione, che sia ancorché progressiva, come ci è stato detto, e che tenga conto di quelle che sono le, come dire, di quella che è la partecipazione di ogni singolo cittadino rispetto alle proprie sostanze, ai propri averi, all'aumento di questa tassazione, ci consente di salvaguardare in modo chiaro, oggettivo, secondo l'applicazione delle regole di contabilità pubblica, di preservare questo bilancio in assoluto pareggio e a garanzia del mantenimento dei servizi importanti che questo Comune fornisce alla cittadinanza e ai propri cittadini. Questa è la regola fondamentale, non abbiamo bisogno di andare a ricercare la necessità di una visione, la visione c'è, una visione c'è, ed è chiara e sarà ancor meglio specificata in sede di programmazione urbanistica, a mio avviso, ma la visione c'è, ed è quello di un mantenimento e di efficienza nonché efficacia dei servizi che oggi sono puntualmente erogati a favore dei cittadini. E la progressività, parlava di progressività il consigliere Cesi, mi sembra che la progressività ci sia, e



CITTÀ DI
CORREGGIO

oggi qui, in questo momento, adesso non c'è perché è dovuto uscire, ci mancherebbe, però la progressività è pienamente individuabile e rintracciabile in quello che è ovviamente l'aumento che ci è stato poc'anzi rappresentato anche dall'assessore.

Le entrate ovviamente devono corrispondere, devono bilanciare ovviamente le uscite, e quindi una programmazione deve essere come sempre, come abbiamo capito, ci siamo detti anche più volte in questi giorni nelle diverse Commissioni, perché poi è ormai dal mese di novembre che ci riuniamo in Commissione, addirittura anticipando le tempistiche ordinarie, in virtù delle necessità di questo Consiglio comunale, imprevisto e mai convocato sino ad oggi in virtù ovviamente di un richiamo sentenziale del Consiglio di Stato, che ritengo ovviamente, anche forse impropriamente, mi permetto di dirlo in modo molto sommesso, da piccolissimo consigliere comunale, alquanto inopportuno e assolutamente inutile dal mio punto di vista, proprio perché dicevo ci porta a dover ridiscutere degli stessi argomenti per ben due volte. Ecco questi sono ovviamente gli elementi essenziali e fondamentali, abbiamo analizzato quello che è il nuovo gettito rispetto alla addizionale IRPEF, comunale IRPEF, abbiamo analizzato quello che è il nuovo introito, abbiamo preso atto in modo specifico di quello che sono le modalità di intervento, nel rispetto più assoluto di quella che è la progressività e che deve essere un principio sacrosanto e fondamentale a cui tenere sempre ovviamente attenzione, e abbiamo preso atto di un bilancio che, sì, ha una visione a mio avviso, e lo diremo anche poi dopo, lo andremo ad analizzare col Documento unico di programmazione (DUP) e che ha una visione ben specifica, ben precisa, ben puntuale, legata ovviamente a tutti i sistemi che fanno parte della Pubblica Amministrazione e alle varie branche specifiche che sia la Cultura piuttosto che l'Urbanistica, piuttosto che il territorio, piuttosto che altri settori, sempre della macchina amministrativa e dei servizi ovviamente alla cittadinanza. Quindi mi pare, per quanto mi riguarda, un'analisi, quella fatta dall'Amministrazione, ben diversa, quindi io do atto a questa Amministrazione, do atto al Sindaco che la rappresenta in prima persona di essere stato davvero lungimirante e di avere dato applicazione ad un principio di bilancio e a norme di contabilità pubblica che mettono assolutamente in sicurezza il bilancio di questo Ente. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Giovannini. Consigliere Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. E' un po' che non intervengo su punti amministrativi, quindi un po' mi è venuta nostalgia perché lascio sempre ai miei colleghi di gruppo seguire con più energie, visto che oramai io sono un vecchio consigliere, come si dice, quindi ci ho perso anche un po' di pazienza e di passione, però Giovannini, che è un caro amico, tra l'altro, un ottimo collega, mi stimola tutte le volte. Allora io credo che il problema per il quale l'opposizione sta insistendo tanto sull'anticipare discussioni che saranno proprio del Bilancio, per come sono stati presentati o meglio giustificati dalla maggioranza dalla Giunta gli aumenti della tassazione comunale. Io credo che sarebbe stato molto più semplice dire guardate noi di norma per tradizione ormai consolidata come premio per la vittoria elettorale alla prima variazione di bilancio al primo bilancio nuovo aumentiamo le tasse, fece così Ilenia e ha fatto così la nuova Giunta, ci sta, anche perché è una scelta, le aumento all'inizio del mandato invece di ritoccarlo di anno in anno e spero di non dovere ritoccarlo, perché sono sicuro che la giunta non è che ci goda ad aumentare le tasse, nessuno qui accusa il Sindaco e i suoi assessori di avere un piano di tassazione come dire oppressiva dei correggesi, perché tra l'altro, come tutti i correggesi anche loro le devono pagare, quindi è proprio una valutazione politica quella che io voglio provare a fare qui a condividere con voi, e ci sta, ci sta perché gli aumenti ci sono stati nel costo della vita e quindi anche in un'Amministrazione che deve gestire utenze come si è detto anziché attività di manutenzione, ha bisogno nell'ordinario di maggiori risorse. Buona creanza sarebbe cercare queste risorse internamente cioè andando a limare gli sprechi, è chiaro che negli anni questa operazione le precedenti giunte le hanno già fatte, anche per la annosa questione En.Cor., che non è un leitmotiv, o una sorta di tradizione citare sotto Natale in fase di approvazione di bilancio o viceversa di rendicontazione di bilancio consuntivo, ecco però quello è stato un problema notevole che le precedenti giunte hanno dovuto affrontare, e l'hanno anche affrontato da un certo punto di vista egregiamente, perché non siamo andati neanche in predissesto, che poteva essere una strada alternativa. Pertanto non è un citarlo per muovere uno spauracchio o per di nuovo richiamare una responsabilità politica, che alla fine la città ha riconosciuto alle forze di maggioranza anche la capacità di uscirne da quella vicenda in una qualche maniera e probabilmente anche con un giudizio positivo, visto che anche alle ultime elezioni il risultato è stato palesemente a favore delle forze di maggioranza. Quindi c'è poco da stare a discutere qui a fare l'analisi sui sei e sui ma, però è chiaro che quando anche dalla Ragioneria arrivano delle giustificazioni perché su richiesta dei consiglieri sui passaggi in Commissione dove si dice che i maggiori costi sono per manutenzioni ordinarie circa 76.000€, per manutenzioni ordinarie di immobili



CITTÀ DI
CORREGGIO

scolastici 93.000€, manutenzione delle aree verdi 135.000€, illuminazione pubblica 300.000€, e qui scusate, se non erro l'illuminazione pubblica è stata appaltata esternamente anni fa, cioè dovremmo avere un Contratto di servizio, io lo chiamo general contractor, non so esattamente come lo possiamo definire, mi scuso con l'assessore e il sindaco se non sono preciso, nel senso che ha preso in appalto la gestione illuminazione pubblica a cui noi paghiamo la corrente a lui che ha i contratti in mano, ha fatto un intervento importante di efficientamento energetico cambiando le luci, quindi anche verso un risparmio, ovvio l'energia è aumentata a casa di tutti, non solo nel comune di Correggio, però è anche vero, e questo lo dice uno che con l'energia come tutti voi ci lavora tutti i giorni, anche nelle imprese del settore edili il tema energia è stato una questione molto cogente e importante, sta calando e non da oggi, per cui giustificare un 300.000€ di mancanza in proiezione, attenzione noi non siamo a consuntivo, siamo in ogni caso una giustificazione di un preventivo, perché nell'anno venturo la corrente costerà 300.000€ in più rispetto al corrente anno, questo vuol dire se uno mi dice che i maggiori, non minori, maggiori costi sono per 300.000€ di energia. E allora mi domando anche l'intervento che stiamo facendo sull'illuminazione pubblica, perché attenzione non è energia tout cour, parla proprio esattamente illuminazione pubblica i 300.000€, vuol dire che invece di spendere meno, da quando abbiamo questo nuovo gestore dell'illuminazione pubblica stiamo spendendo di più, in proiezione l'anno prossimo spenderemo di più. Poi di nuovo il costo smaltimento rifiuti, va' beh, questo è un problema annoso ne parleremo forse meglio nel prossimo Consiglio, però il tema della gestione rifiuti, del monopolio di Iren a mio giudizio è un problema politico serio e che dovremmo affrontare.

In ultimo, manutenzione delle strade, questo è innegabile, è una necessità che la città rileva a 360 gradi, se fossi sindaco io in questo momento avrei fatto la stessa identica cosa, anzi avrei detto che metto ancora più, diciamo risorse su quel capitolo, ma di nuovo ne vedremo col bilancio. Infine sgombro neve più 20.000€, io non vedo l'ora di avere un inverno nevoso, a Correggio la neve a parte qualche spruzzata sono tre quattro anni che non la vediamo, è un capitolo di spesa che negli anni è stato svuotato molto, cioè mi ricordo anni fa era neve e ghiaccio, ovviamente c'è anche la salatura delle strade immagino, però era un capitolo intorno agli 80 o 100.000€ un tempo, adesso gli andiamo a mettere maggiori costi per 20.000€, ripeto vorrei capire se realmente questi costi che prevedete e quindi abbiamo il tempo e avete il tempo nel prossimo Consiglio di darmi una risposta, non la pretendo adesso, se sono così necessari. Cioè io non vorrei, e non è fare una un processo alle intenzioni, ma non vorrei che decidendosi oggi di fare una scelta politica, un riassetto delle imposizioni tributarie correggesi, si dice la facciamo adesso perché abbiamo per diverse ragioni appena chiuso una campagna elettorale, ci sarà un mandato che si



CITTÀ DI
CORREGGIO

spera duri cinque anni, anche perché io di commissariamenti francamente lo dico a Sindaco non ne voglio vedere, sta in salute e io preferisco votarti la fiducia piuttosto di avere altre elezioni anticipate perché io inizio ad essere un po' stanco, poi sono sempre in campagna elettorale facendo il coordinatore provinciale del mio partito, potete immaginare, ho la prossima primavera che mi spaventa. E detto questo, cioè è chiaro che uno lo fa adesso perché non ha il problema di andare a bussare poi al consenso dei cittadini, ci sta, è una scelta politica, preferirei dire guardate per i prossimi cinque anni cerchiamo di non toccare, lo facciamo adesso perché non è che per cinque anni possiamo tenere tutto fermo. Se le giustifichiamo con le maggiori spese è bene che queste maggiori spese siano a mio giudizio comprovate non solo su proiezioni ipotetica, perché ripeto, l'energia è aumentata, ma è aumentata sul 2023, verso il 2022, sul 2022 rispetto al 2021, non tanto in proiezione, e ve ne accorgete tutti, perché anche alla pompa di benzina, senza che il governo avesse toccato le famose tanto odiate accise, la benzina sta calando e non è una questione dell'oggi, sta calando già da settimane e di conseguenza anche gli sfalci che immagino costino di più, non solo per il costo orario dell'operaio che ovviamente risente dell'aumento inflazionistico ed è giusto corrispondergli quello che, come dire, è dovuto per andare a calmierare la sperequazione che si genera, ma anche dal costo dell'energia perché i mezzi non vanno ad aria, ecco che, ripeto, ci sono delle cose che non mi tornano per cui gradirei.

Ultima cosa, e mi taccio velocemente perché questo è molto importante, sui servizi giovanili, allora noi abbiamo aumentato non la Giunta e non il Sindaco che l'ha scoperto perché gliel'ho segnalato io mesi fa, sono stati aumentati ad esempio i diritti di segreteria per le pratiche edilizie, settore che conosco molto bene, sono stati portati a non dico al massimo, ma a un livello ben più alto di quello che si pagava in precedenza, più alto della stessa città di Reggio Emilia, quindi del comune capoluogo di provincia, sì, e ti aggiungo, senza però dare i servizi, perché noi non abbiamo un portale ad esempio per caricare le pratiche per cui andiamo ancora in una maniera ibrida con un portalino dove c'è un pre caricamento e poi c'è la PEC che viene inviata. Allora nonostante il lavoro straordinario egregio di tutti gli uffici, tecnici, dal primo all'ultimo funzionario, dal dirigente a scendere voglio dire, però guardate che non è vero che stiamo dando poi questi servizi, quasi tutti i Comuni normodotati aggiungo io di una certa dimensione, Carpi è ben più grande però insomma ha una realtà socio produttiva molto simile a quella correggese, noi siamo più piccoli come popolazione, ma ripeto abbiamo un Distretto produttivo e quindi molto florido e molto attivo, hanno portali più o meno funzionanti, dopo possono piacere o meno da un punto di vista pratico, ma danno un servizio al cittadino e quindi anche al tecnico.



Qui noi aumentiamo i diritti di segreteria, li ha aumentati il Commissario Prefettizio, senza dare un servizio analogo, cioè io ripeto non credo che sia la normalità questa, cioè di tutti questi servizi da difendere con gli aumenti di gabelle di varia natura non li vedo! Certo che Correggio è una città ricca di cose, di bellezza, di servizi, di attività socio culturali, ha un parco strade incredibile, ricordo l'assessore Bulgarelli che in anni ci raccontava di dimensioni di 70 80 chilometri, adesso non ricordo più di strade pubbliche, cioè cifre importanti, ah 200, grazie Sindaco, cioè siamo di fronte a un patrimonio che è innegabile, ed è ovvio che le risorse ci vogliono e nessuno vi chiede di far deperire quella che è la nostra città, però se le giustifichiamo e di nuovo lo vedremo nel bilancio a mio giudizio va giustificato con un minimo di creanza altrimenti vengono poi fuori questi problemi, e ripeto aumentiamo, non lo ha aumentato lo ripeto questa Giunta né questa maggioranza, aumentiamo anche i costi di segreteria senza dare servizi aggiuntivi. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Tacchini.

CONSIGLIERE COMUNALE - ERICA TACCHINI

Grazie Presidente. Ma allora io probabilmente mi ripeterò perché poi innanzitutto parto dalla fine, cioè dai ringraziamenti perché insomma a differenza di quanto detto da alcuni dei miei colleghi precedentemente, credo che ci sia stata una grande condivisione da parte dell'Amministrazione e della Giunta, che siano mesi che ci incontriamo in Capigruppo, in Commissione, quindi credo che un percorso di condivisione rispetto alle tariffe con il Consiglio comunale, ma anche con i cittadini, ma anche con le Associazioni di categoria, sia stato fatto in questi mesi, quindi io personalmente come gruppo consiliare ci sentiamo di ringraziare l'Amministrazione per quanto fatto. Nel merito e qui insomma ne abbiamo parlato diverse volte anche nelle ultime Commissioni la prossima settimana andremo ad approvare il bilancio che si basa su un principio fondamentale che è quello della salvaguardia degli equilibri di questo bilancio, quindi c'è certamente quello che insomma, anche il collega Giovannini diceva precedentemente, non potendo più utilizzare l'avanzo di parte per finanziare spese di parte corrente chiaramente vi è la necessità di avere da parte dell'Amministrazione un principio di salvaguardia e di prudenza nella redazione di questo bilancio, per cui..., e credo un altro aspetto fondamentale che come gruppo



CITTÀ DI
CORREGGIO

consiliare di maggioranza vogliamo proprio sottolineare, che è quello di non voler ridurre i servizi al cittadino.

Allora io Nicolini non conosco nel merito questa ultima poi magari insomma il Sindaco ci darà maggiori informazioni rispetto a questa nota che ci facevi sulle pratiche edilizie, per tutto quello che invece riguarda i servizi diretti alle famiglie, i servizi culturali, i servizi alle scuole, lo citava inizialmente l'assessore Catellani, insomma tutti i servizi che non sono coperti interamente dalle famiglie, per cui noi abbiamo una grandissima offerta di servizi di qualità, e credo che quello che il nostro gruppo consiliare ci tenga a sottolineare sia proprio che non ci sia la minima intenzione di taglio ai servizi, e neppure come si è detto, anzi c'è la volontà di crescere su questi servizi e c'è la volontà di investire in quelle che sono manutenzioni ordinarie di tutto il patrimonio che non mi ripeto perché Nicolini l'ha già detto con grande e molta più esperienza di me, che sono nuova di questi banchi.

Quindi per quanto ci riguarda siccome secondo noi è assolutamente garantito il principio invece di equità e di progressività di questa tassazione, ed è stato assolutamente un percorso condiviso con tutta la cittadinanza, il nostro voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIULIA FERRARI

Grazie Presidente per la parola, il mio sarà un intervento molto molto breve perché credo che l'assessore Catellani e i miei colleghi di maggioranza, Giovannini e Tacchini siano stati già abbastanza esaurienti e abbiano spiegato in maniera molto chiara qual è la visione politica della Giunta e del nostro gruppo di maggioranza su questo bilancio. Chiaramente anche il mio sarà un voto favorevole e, come appunto sottolineava la collega Tacchini, questo è stato un percorso molto partecipato e io credo che la cosa più importante sia stato il coinvolgimento e soprattutto la restituzione che questa Amministrazione ha fatto ai cittadini durante le tre assemblee che sono state organizzate appunto durante il mese di novembre, e che hanno coperto tutto il territorio correghese, pressappoco, quindi dalle frazioni al centro. Credo che il fatto che i cittadini abbiano dimostrato comprensione e disponibilità verso l'aumento delle aliquote dimostri chiaramente che i nostri concittadini comprendono il motivo per cui questa Amministrazione ha deciso di operare in questo modo. Grazie mille.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Tutti, praticamente tutti i gruppi si sono espressi anche con la dichiarazione di voto e manca solo il gruppo "Cinque stelle - Si può fare", se vuoi fare la dichiarazione di voto sennò diamo la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE COMUNALE - FAUSTO SETTI

Sì, anch'io mi allineo con i miei colleghi dell'opposizione, dichiaro un voto contrario, anche se capisco che questa manovra è una manovra comunque oculata, attenta, ma non possiamo secondo noi permetterci di aumentare la pressione fiscale in questo contesto, ecco quindi il nostro voto sarà contrario grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Do la parola al nostro Sindaco.

SINDACO - FABIO TESTI

Grazie Presidente. Dunque, nella predisposizione di questo Bilancio, sul 2024 partivamo da due certezze, che sia nel 2022 che nel 2023 il Comune di Correggio ha dovuto affrontare circa 800.000€ di mancato incasso di spesa corrente, cioè di disavanzo, attraverso il ricorso all'avanzo previsto, quindi, e questo grazie a norme dello Stato che lo hanno permesso, perché è un'operazione del tutto anomala andare a coprire la spesa corrente con l'avanzo di bilancio, e questo sia conseguente al periodo del Covid, per cui lo Stato ha consentito il ricorso a risorse che erano già state stanziare per far fronte all'epidemia Covid e sia per far fronte all'aumento improvviso, e impressionante, posso dirlo, dei costi energetici a seguito della crisi Ucraina. Questi due fattori appunto hanno determinato questi 800.000€ di disavanzo, che nulla hanno a che vedere con la vicenda En.Cor., che ricordo è stata chiusa intorno al 2019, cioè nel 2019 il Comune di Correggio ha saldato tutti i suoi debiti nel rispetto di tutte le sue pendenze con le banche creditrici. Quindi da lì in poi il Comune non ha più dovuto versare costi sia in spesa corrente che in conto capitale per far fronte a questa vicenda, fatta eccezione per gli avvocati che abbiamo dovuto continuare a pagare per



CITTÀ DI
CORREGGIO

altri ricorsi e pendenze varie. Però non è questo, la spesa per gli avvocati che ha determinato la nostra scelta di intervenire sulle aliquote, è una scelta chiaramente non facile, perché non è assolutamente piacevole aumentare le imposte locali, però partivamo da una situazione di imposte, come giustamente ha detto l'assessore Catellani, molto più basse rispetto a territori contigui, sia nel reggiano che in altre province, a testimonianza di un bilancio sano, un bilancio di un Comune che fornisce degli ottimi servizi, soprattutto in ambito culturale, educativo e sportivo (Isecs), tanto per riassumere, e che ci siamo trovati di fronte, in poche parole, ad un bivio, o si andava a fare tagli per 800.000€ per far fronte a questo disavanzo potenziale, perché quando si fa un bilancio di previsione occorre prendere come base i bilanci degli anni precedenti, e questo dicevano le carte, cioè c'era un disavanzo di 800.000€ sulla parte corrente, e quindi o si andavano a fare tagli importanti perché 800.000€ di tagli sulla spesa corrente è veramente un numero molto rilevante, tanto per fare un esempio avremmo dimezzato la spesa sugli sfalci, quindi voleva dire fare tre sfalci all'anno e non sei, quindi avere l'erba alta con le lamentele di cittadini con situazioni di pericolo, perché poi l'erba alta nelle rotatorie, negli incroci, tanto per citare due cose molto banali, oppure ridurre il riscaldamento negli immobili, fare degli spegnimenti programmati di illuminazione pubblica con situazioni di pericolo, perché la legge a dire il vero non te lo consente neanche di spegnere la pubblica perché crei una situazione di pericolo. Cioè tutte queste iniziative sarebbero state tutte intraprese in caso che avessimo deciso di intervenire con dei tagli, oppure potevamo chiudere dei servizi, potevamo ridurre l'orario della biblioteca, potevamo ridurre la quota che stanziamo ogni anno per l'appoggio all'handicap, cioè tutte operazioni che un Comune può legittimamente fare, sono scelte politiche. Quindi o tagliando per 800.000€ si andavano a ridurre i servizi, oppure si interveniva su leva fiscale per aumentare gli introiti in parte corrente e far fronte agli aumenti non solo energetici ma anche tutti gli aumenti conseguenti all'inflazione, per fare un esempio la manutenzione degli asfalti che è una cosa abbastanza banale ma significativa, in pochi anni e quasi raddoppiato il costo a metro quadro di intervento, e questo per citare un esempio, la stessa cosa sugli sfalci, sulle potature, il costo delle mense, tutti i servizi sono aumentati, il Codice degli Appalti ci impone un adeguamento dei prezzi, come sa benissimo l'architetto Nicolini, l'aumento dei prezzi a seguito dell'inflazione, eccetera. Stessa cosa abbiamo avuto aumenti rilevanti col PNRR, che è una grandissima risorsa, ha comportato però da quando sono stati presentati i progetti nei bandi, quindi inizio 2022, a seguito sempre dei problemi di aumento dei costi energetici e a seguito anche dell'impennata dei costi nell'edilizia conseguenti al super bonus, tutti gli enti si sono trovati di fronte ad aumenti medi nei costi degli interventi sul PNRR dal 30 al 40%. Tutti questi aumenti li puoi fronteggiare con

risorse in conto capitale, che vuol dire proventi da urbanizzazione, alienazioni oppure d'avanzo, l'avanzo negli ultimi due anni è stato invece utilizzato per coprire la spesa corrente mancante. Avremmo potuto investire l'avanzo se avessimo avuto le risorse sulla spesa corrente, ad esempio, per fare opere pubbliche, per migliorare la manutenzione delle strade, per aumentare le risorse sulla manutenzione strade o per fare investimenti ulteriori sulle strutture pubbliche. Quindi la scelta che è stata fatta è una scelta che va a guardare avanti, nel senso che se riusciamo ad aumentare, a migliorare la manutenzione in parte corrente dopo abbiamo anche meno manutenzioni in conto capitale, quindi meno costi in conto capitale, anche perché ormai lo dovremmo sapere che in conto capitale, visto che si utilizzano oneri di urbanizzazione di alienazioni, come dicevo prima, più andremo avanti più questa quota si ridurrà, negli ultimi anni il valore medio di incasso dell'ente sono 800.000€ circa di incasso da queste fonti, di alienazioni e urbanizzazione. Quindi vuol dire che un domani andando verso il famoso consumo del suolo dovremo costruire meno e quindi incasseremo meno risorse per far fronte alle manutenzioni straordinarie, e quindi questa dinamica qua va affrontata fin dall'inizio, e questa scelta è una scelta che tutela il nostro patrimonio, è una scelta che tutela la qualità della vita dei nostri cittadini, cercando di andare a trovare risorse a chi ne ha di più, da chi può dare qualcosa in più rispetto a chi è in condizioni di maggiore sofferenza. E questo proprio per non tagliare i servizi essenziali, soprattutto quelli che si occupano, si prendono cura delle fasce più fragili della nostra comunità.

Quindi credo che sia una scelta di prospettiva per poter far fronte alle richieste dei cittadini, richieste che sono state fatte e avanzate in tutta la campagna elettorale e che caratterizzano il mandato elettorale, che tutti i gruppi, maggioranza e minoranza, proponevano in campagna elettorale, perché tutti proponevano maggiore manutenzione delle strade, più cura e attenzione al patrimonio e quindi tutti questi bellissimi secondo me obiettivi sono fattibili se si hanno delle disponibilità economiche, se interveniamo con ulteriori tagli che era l'altra ipotesi sul tavolo andremmo a impoverire drasticamente il nostro patrimonio e avere l'effetto opposto. Quindi in pochi anni avere un incremento della insicurezza sia delle strade che degli immobili, e quindi un peggioramento generale del nostro patrimonio con ripercussioni pesanti sulla collettività. Quindi questa è stata la scelta dopo entreremo nel dettaglio sotto il profilo di tutte le voci che vengono riviste in termini di aumenti e quali saranno appunto gli oggetti a cui prestare maggiore attenzione grazie a questi aumenti. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Sindaco. Quindi si è esaurita la discussione, ricordo a tutti che ci sarà comunque un altro Consiglio comunale che parlerà di bilancio quindi procediamo con la votazione.

Sono presenti in Aula tutti i consiglieri presenti dall'inizio, è assente solo il consigliere di maggioranza Zaccarelli fin dall'inizio:

Favorevoli al punto 8 dell'ordine del giorno:

Favorevoli: 10 (gruppi di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (gruppi di minoranza)

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli:: 10 (gruppi di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (gruppi di minoranza).

Passiamo adesso alla votazione del punto 9 all'ordine del giorno correlato:

Favorevoli: 10 (gruppi di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (gruppi di minoranza)

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli:: 10 (10 voti favorevoli di cui 9 consiglieri e il sindaco)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 (gruppi di minoranza)

Ora abbiamo l'ultimo punto. all'Ordine del giorno relativamente ai punti amministrativi.

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: ARTICOLI 151 E 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

Relaziona l'Assessore Catellani.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente. Oggi andiamo a discutere, a visionare, quello che è il Documento Unico di Programmazione, ce lo richiede il Consiglio di Stato di dare una lettura approfondita e una discussione approfondita rispetto al DUP, anche se comunque rispetto alla presa d'atto che abbiamo avuto nel mese di luglio abbiamo avuto una Commissione apposita in settembre dove i era stato richiesto da alcuni consiglieri dove comunque abbiamo visto in maniera approfondita quello che era il documento unico di programmazione.

Il DUP parte da quello che era il programma con cui il Sindaco e la relativa maggioranza si è presentato alle elezioni, quindi nella parte operativa, nella parte strategica scusate ci sono, sono elencati in maniera sintetica i punti che hanno fatto parte del programma di mandato del Sindaco, che poi è stato discusso e presentato nel primo Consiglio con cui ci siamo presentati. Una sezione strategica dove ci sono dei punti per la nostra maggioranza assolutamente fondamentali e importanti che vanno dall'ambiente alla valorizzazione del centro storico, la cultura, i giovani, e lo stare vicino a chi ha bisogno, le imprese, l'agricoltura, lo sport, la scuola e le famiglie, la Sanità e le risorse del PNRR, questi sono i punti fondamentali che saranno per la nostra Amministrazione punti di riferimento quest'anno e nei prossimi anni.

Viene fatta un'analisi molto approfondita che già era presente nel DUP che abbiamo preso, che è stato oggetto della presa d'atto di luglio, dove comunque vengono inserite le relazioni a livello nazionale e anche a livello regionale, dei dati molto interessanti che ci danno l'idea di tutto quello che è il mondo economico e non solo, che sta al di fuori del nostro Comune, di cui il nostro Comune comunque deve tener conto. La nostra Amministrazione deve tener conto proprio in visione di quello che sarà il bilancio previsionale che andremo a discutere e ad approvare la prossima settimana, un contesto sì economico, ma anche sociale, ma non solo, di cui la nostra Amministrazione deve assolutamente tenere conto. Un'analisi approfondita delle attività che sono presenti nel nostro territorio, della situazione sociale anagrafica del

nostro territorio, una lente di ingrandimento di quello che sono all'interno del nostro Comune le attività, la presenza dei cittadini, la tipologia di cittadini, i lavori che svolgono i nostri cittadini, io direi una lettura, che credo che tanti cittadini dovrebbero fare, perché comunque ci dà assolutamente l'idea di come il nostro Comune è formato, e di quello che è il mondo del lavoro e l'appartenenza sociale della nostra Amministrazione, del nostro Comune.

Abbiamo deciso insieme a Paolo Fontanesi di inserire in questa giornata di Consiglio gli atti che abbiamo approvato in precedenza perché trovano tutti il riferimento all'interno del DUP, a partire dalle aliquote che si trovano descritte in maniera precisa all'interno del DUP, tutti gli altri atti che trovano in particolare riferimento all'interno del DUP, inoltre una parte molto interessante, che riguarda comunque tutta la Giunta, sono i programmi e i progetti di attuazione del nostro indirizzo strategico, cioè viene spiegata in maniera puntuale e precisa, suddivisi per ogni tipologia di intervento e quindi con riferimento dei Dirigenti, degli uffici e come ultima parte la parte politica dei singoli assessori, tutto quello che sono le iniziative e i riferimenti del nostro lavoro. Quindi una descrizione precisa e puntuale di quello che saranno i nostri interventi e il nostro lavoro all'interno dei prossimi anni, quindi io credo che comunque il DUP così come l'abbiamo visto, non più tardi di qualche mese fa, e che è stato semplicemente aggiornato per i prossimi riferimenti del bilancio quindi 2024-2026, il triennale, credo che sia un'ottima occasione per capire dove la nostra Amministrazione vuole arrivare e i progetti e i lavori che vuole comunque mettere in atto, partendo appunto come punto di partenza da quello che è stato il programma che il Sindaco e le proprie forze politiche hanno voluto e hanno presentato alla cittadinanza appunto per le scorse elezioni.

Io non vi dico altro perché comunque credo che sia stato condiviso e visionato da tutti i consiglieri, nel caso in cui ci fossero delle richieste precise e puntuali siamo comunque a vostra disposizione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chi vuole intervenire? Consigliere Mariani.

CONSIGLIERE COMUNALE - PIER VINCENZO MARIANI

Allora, si stiamo parlando del DUP, in verità avevamo già interloquito in materia, sia pure in maniera succinta, all'inizio di questa legislatura, ora c'è proprio questo titolo e quindi lo dovremo fare in maniera più approfondita. Quindi proponiamo le nostre

linee per il rilancio di Correggio, ma non è che le si proponga ex novo, entriamo nel merito di ciò che è contenuto nel documento che ci avete proposto.

Nella prima linea strategica il futuro di Correggio parte dell'ambiente, in sostanza si individua come una delle prime sfide dell'Amministrazione il PUG, da redigersi attraverso il confronto con i cittadini, le categorie e per i prossimi 20 / 30 anni. Ora, noi conveniamo che il PUG ovviamente sia uno strumento tra i diversi, ma forse quello più caratterizzante è per il territorio sicuramente, e che dovrà supportare il rilancio del Comune, rilancio, in sostanza crescita dell'economia, dei servizi, della qualità della vita in forma integrata con la tutela del territorio. Quindi tutela, valorizzazione delle resistenze culturali, paesistiche, ma diciamo sempre con riferimento al fare, proposto dai cittadini e dalle imprese. Allora la situazione attuale nel 2024 ed a seguire, 2024, compaiono in bilancio rispetto al 2021 e al 2022, ove abbiamo visto l'incremento tributario con le nuove aliquote, in diminuzione sono i trasferimenti in conto esercizio, sostanzialmente costanti le extra tributarie, adesso non è che voglia fare il 22 di questo mese, ma semplicemente sono dati riportati nel DUP. In aumento invece, e questo è caratterizzante, sono le entrate in conto capitale, ma sostenute in forma importante queste entrate dalle alienazioni del patrimonio, oneri di urbanizzazione e trasferimenti da privati. Ora, su questo campo, per il rilancio e per il mantenimento degli equilibri, perché queste sono previsioni, ma se però sbagliano, allora finisce che gli equilibri diventano più critici, crediamo che il Consiglio di Amministrazione e la Giunta e l'Amministrazione si dovranno impegnare non poco, Correggio dopo quanto successo, e qui non voglio rientrare, deve ripartire, e per questo ha bisogno di un'economia che possa trascinare investimenti, reddito e per conseguenza entrate comunali e per conseguenza servizi, che certamente non sono mai sufficienti.

I cittadini che si rivolgono al Comune devono quindi essere, per quanto possibile normativamente, prima che qualcuno mi dica il contrario, o dubbi di questo, debbono essere normativamente condotti ai risultati attesi. Il Comune deve accrescere la vicinanza dei cittadini che investono e di quanti vogliono fare impresa sul nostro territorio, è importante per lo sviluppo economico e sociale garantire ai cittadini, agli operatori economici, un riferimento tempestivo all'amministrazione, mentre sovente ci viene riferito di tempi che si vorrebbero sempre essere minori, ma in sostanza si parla di code.

Ciò detto, questo potrebbe essere superato dalla Segreteria del Sindaco, oppure da un Gabinetto del Sindaco, oppure dal Sindaco medesimo, ma attualmente le cose che ci vengono riferite sono queste. Ciò detto debbo rilevare che nonostante quanto affermato dall'Amministrazione, che sono le dolenti note circa la costruzione del PUG, e cioè il confronto con i cittadini, ed anche noi, ancora noi minoranza, siamo a

sollecitare la promessa riunione della Commissione Assetto e Territorio per una prima, prima visione, degli atti del PUG, adesso non sto a ripetere i termini di legge perché li ho già detti, e sono condivisi evidentemente, almeno le norme con riserbo sul resto, perché posso anche capirlo, per eventuali usi impropri di queste conoscenze, il Consiglio avrebbe potuto, con le norme, potuto e dovuto iniziare a vederle e a discutere nel corso dell'elaborazione del piano, con gli approfondimenti che servono a quel rilancio sopraddetto, perché penso che anche noi si possa aggiungere qualche cosa al funzionamento della macchina, penso.

Osservo ancora che nonostante la lunga gestazione del piano, cosa che pare in conflitto con la prima linea strategica precitata, quella del PUG, siamo quasi fuori dai tempi stabiliti dalla legge regionale, che recentemente non vorrei siano veramente l'1/1/2024, e la nostra parte di Consiglio almeno risulta privata ancora della possibilità di approfondire i temi in corso d'opera, e forse, e forse, ma mi auguro senz'altro che non sarà così, di poter proporre contributi.

Altra linea, o forse no, la stessa linea, leggiamo di una volontà di semplificare la normazione, leggiamo del consumo zero di suolo, in verità il consumo di suolo dovrebbe essere al 50, ma qui non se ne parla mai, e il recupero dell'esistente.

Ci impegneremo per ridurre l'impatto ambientale attraverso l'efficientamento energetico del patrimonio, recita ancora il DUP, allora come si può non concordare sul promuovere il diffondersi di una vera cultura ambientale, ma non ambientalista, che incardina ogni azione del governo del territorio attorno al concetto di sostenibilità ambientale? Non ci dimentichiamo, però, bisognerebbe, che la sostenibilità si coniuga in tre parole: economia, ambiente ed equilibrio. L'urbanistica non è l'ambiente, l'urbanistica contiene l'ambiente, quindi sostenibilità sì, però bisogna che comprendiamo nella sua totalità il termine. Noi consideriamo l'ambiente una risorsa ed un patrimonio e vogliamo che possa dispiegare invariata le capacità di esprimere e replicare le proprie risorse al servizio del presente e del futuro, e per questo da tutelarsi, molto semplicemente. Vogliamo una fruizione dell'ambiente e del territorio che contemperino assieme le ricadute dei progetti proposti dal pubblico come dal privato, con le risorse del patrimonio naturale prima e dopo l'intervento, così da poterne valutare oggettivamente i risultati economici e vantaggi per la collettività, le ricadute ambientali, la qualità ottenuta, le utilità relative alla comunità.

Questo riteniamo ci debba guidare, non equazioni tipo cementificazione uguale esondazioni urbane, per ricordare il principio dell'invarianza idraulica è riconosciuto in Italia da....



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI (interrompe)

Scusa Mariani, scusa se ti interrompo, temo che non si senta, se vai magari più in là perché sentivamo un riflesso, temo che poi non si senta nella registrazione per il sottofondo...

CONSIGLIERE COMUNALE PIER VINCENZO MARIANI (riprende)

Quindi, si stava ricordando che il principio dell'invarianza idraulica, visto che tutte le volte che piove ci sono posti in cui questo diventa assolutamente critico, il principio dell'invarianza idraulica riconosciuta in Italia dall'ottanta, cioè si è cercato di rendere neutre le piogge o le avversità climatiche in una maniera che consentisse di superare questi eventi anche qualora raggiungessero determinati livelli di intensità, certo è che non tutti i livelli di intensità sennò gli investimenti diventerebbero assolutamente impossibili. Ora è conosciuto a livello tecnico e specialistico dal 1980, ve lo posso garantire ed a Reggio comunque, in provincia di Reggio, applicato dal 2000, dal 2000, e sempre questo vi posso garantire. Le esondazioni torrentizie fluviali hanno poi tutta un'altra storia, ma questo non c'entra, perché siamo esenti almeno da questi aspetti critici. Evidenze in merito alla pianificazione ventennale o trentennale del PUG che nel 2021 Correggio ha superato in campo positivo la variazione percentuale media della popolazione sia della provincia che della regione, risalendo in campo positivo dopo dieci anni, e negli anni precedenti aveva una crescita positiva, assolutamente più alta, questo in termini di pianificazione, in termini di dotazioni, ciò come risultante dalla parte strategica del PUG, lo avete riportato voi.

Ci domandiamo poi se risulti opportuno proporre nel 2024 la realizzazione ancorché solo l'inizio, perché poi ci sarà un percorso pluriennale, di un nuovo grande spazio verde, il cosiddetto "Parco della musica", ma che è un'idea di almeno dieci anni fa. Ora od invece visto che il patrimonio che avevamo prima non l'abbiamo più e visto le difficoltà della gestione del patrimonio a cui tutti si riferiscono, e le opere, dico le strutture mancanti, se risulti invece più opportuno stornare quegli investimenti al programma delle manutenzioni, altrimenti che segnale diamo? Perché io posso riconoscere che ci sono stati dei costi aggiuntivi determinati dalle variazioni energetiche, l'inflazione e quant'altro, l'avete detto voi, e ne convengo totalmente, il punto è se riusciamo o se riuscivamo a contenere ciò che immediatamente spendevamo e successivamente vedere di colmare l'eventuale disavanzo, disavanzo o differenza, con l'imposizione di maggiori aliquote, ma questo non ci è stato possibile



CITTÀ DI
CORREGGIO

ancora. Sarebbe secondo noi nel 2024 consigliabile procedere allo storno di determinati investimenti accrescendo quello che è l'ammontare delle previsioni, dei programmi se si vuole dire delle manutenzioni.

Sull'obiettivo piano della mobilità, ribadiamo la necessità di misure strutturali quali la Tangenziale Ovest e il potenziamento della Tangenziale sud che ancora non ha i connotati di tangenziali, e quindi non funziona neanche come tangenziale, già si fa fatica ad affiancare due macchine, provvedimenti che potrebbero concorrere efficacemente alla risoluzione di problematiche evidenti della circolazione e dell'impatto della stessa viabilità su aree delicate della città. Presumibilmente in ragione della capacità di spesa del Comune che abbiamo sentito, non vediamo su queste opere appostamenti amministrativi sul triennale, ma neanche sugli ultimi anni dello stesso, capisco il no sul 2024, non c'è il PUG, ma comunque esistono sempre le previsioni del Piano regolatore vigente, ancorché vecchissimo.

A parte quello per superare evidenti difficoltà e di inquinamento, riteniamo almeno necessario la verifica dell'attuale viabilità e dei parcheggi cittadini. Il riferimento alla riqualificazione e riuso previsti dalla legge regionale, la 24, potrebbero proporsi ed incentivarsi nell'ambito degli stessi interventi di riqualificazione intendo dire, anche con riferimento alle agevolazioni della legge, che veramente mi paiono cospicui, poi bisognerà vedere come metterli a terra. come si dice, no? Però effettivamente la legge ne individua tanti, si potrebbero fare, si potrebbe pensare, si dovrebbe pensare diciamo noi alla realizzazione di nuovi parcheggi sotterranei nell'ambito di quegli interventi, e qui, e qui evidentemente la pianificazione, la moral suasion, l'assertività pure, del Comune, dovrebbe farsi vedere senza togliere nulla evidentemente all'autonomia degli interventi che certamente non è possibile. Si potrebbero creare numerosi nuovi parcheggi a servizio dei complessi edilizi da riqualificarsi, ma anche del centro e delle attività commerciali. I nuovi parcheggi agevolerebbero la revisione della viabilità del centro storico, potrebbero riproporsi in taluni casi, non me lo nascondo, i doppi sensi di circolazione sui viali, con ciò riequilibrandosi, specie nelle ore di punta, il traffico, ora costretto da percorsi obbligati, perché lo sappiamo tutti.

In proposito ci domandiamo se il PUG nei suoi atti comprenda l'analisi del traffico cittadino, cosa ovviamente necessaria al fine di quanto sopra, i nuovi parcheggi potrebbero rendere possibile la chiusura del parcheggio di Piazza San Quirino, che diventerebbe così una piazza pedonale, consentendo alle attività ricettive di estendere, eccetera, eccetera, e dando nuova importanza alla città e valorizzazione delle aree verdi private circostanti, sino agli orti di San Francesco recentemente di nuovo citati.

Sulla "messa in sicurezza dei tratti stradali", come già oggetto di diverse interrogazioni del nostro gruppo anche, riteniamo necessario che questa venga

perseguita con maggiori risorse e tecniche, ciò anche con storni da altri programmi di spesa, di cui ho accennato in precedenza.

Per quanto relativo "all'efficientamento energetico" assolutamente necessario, abbiamo visto sugli interventi del PNRR, quantomeno lì ce ne sono diversi e ci fa piacere, conveniamo sull'importanza degli stessi, così però come della funzionalità del rendimento degli altri impianti energetici correggesi.

Sulla Linea strategica 2 - "Valorizziamo il centro storico" e riportato dal DUP che intendiamo investire sul decoro urbano, eccetera, anche attraverso incentivi e sgravi fiscali ai privati per interventi di riqualificazione.

Di questo ne abbiamo trattato prima, qui diciamo che occorrono nuovi impulsi, non solo la rivisitazione degli arredi, del decoro, della pulizia, pur importanti, ma occorre rivedere la fruizione urbana degli spazi e degli immobili pubblici. Occorre dare la più opportuna ed efficace destinazione al fabbricato ex Carabinieri, al Palazzo Contarelli, alla Palestra delle Idee (ex Dodi). Ecco, relativamente a quest'ultima poi occorre dire che, non è che io sia un grande frequentatore di quegli ambienti, ma mi pare che ogni scuola abbia la sua palestra, chi non ha la palestra ha vicino il Palazzetto dello Sport.

Ora, ad esempio, il Convitto viaggia o a piedi, tutti gli ordini e gradi, o a piedi o sul pulmino, perché ce l'hanno, e in particolare, ad esempio le medie, ma anche altri, medie inferiori, vanno alla palestra dell'Espansione Sud, all'Allegri.

Ora io mi rendo conto che si può discutere sulle potenzialità di intervento sulla palestra Dodi, e quindi vedere se sia più opportuna una funzione oppure un'altra, però mettere vicino ad una scuola un ambiente in cui si possono esplicare le ore di ginnastica, che quando sono previste sono previste in due settimanali di cui una parte viene assunta od usata per lo spostamento o il vestimento e quant'altro, ci pare ad esempio un qualche cosa che non vada verso un esercizio completo di questa materia, che poi dopo le famiglie devono supplire arrivando alle quattro / cinque ore settimanali andandoli a portare a cavallo, così come ad esempio capita a casa nostra, oppure cose di questo tipo. Insomma, bisognerebbe che si discutesse sulla funzione "Palestra delle idee" e sull'invece mettere in quella sede una funzione che gli è stata propria, e in cui ci andavo anch'io, per capirci.

Occorre ripensare a tutta la ZTL con la previsione di fasce orarie per permettere una maggiore permeabilità del centro in determinate fasce temporali.

Alcune aree del Centro storico potrebbero essere "aperte" in alcune fasce orarie, per permettere maggiore permeabilità, come avviene in tante città d'Italia, e questo immaginate che cosa voglia dire come novità, come positiva novità, adesso poi non ci

sono più neanche i motori endotermici, non c'è più neanche il rumore perché uno dei problemi delle macchine elettriche è che non si sentono.

È una riflessione che deve essere fatta con i rappresentanti delle categorie e con i residenti al fine di migliorare l'attrattività del Centro.

Occorre la predisposizione inoltre sul Centro di un Piano di valorizzazione commerciale che funga da guida dei diversi interventi, raggiungendo, unitamente al Piano degli arredi e del colore, la migliore sinergia per le diverse proposte commerciali e i loro clienti.

In proposito delle ricercate nuove proposte commerciali nel Centro, questa è una questione che, voglio dire, in proposito di queste nuove proposte commerciali sul Centro, e quindi vedere di vedere di accorpate quell'unità immobiliare al fine di rendere possibili spazi maggiori e con ciò aumentare quella che è l'offerta e quindi l'attrattività. Si sta parlando dei D.8, fabbricati adatti per speciali esigenze commerciali, i D.8 mentre da un lato si vogliono incentivare, dall'altro mi pare che siano comunque colpiti dall'incremento di tassazione IMU, parrebbe una contraddizione, se fosse così, quello che però vedo, in letteratura, è che i D.8 sono proprio questi, sono le cosiddette Gallerie, o meglio, in essi sono ascritte anche le cosiddette Gallerie commerciali, supermercati, eccetera.

Linea strategica 6 - Impresa e Agricoltura sostenibile e innovative.

Per impresa intendo, suppongo, che si volesse dire, ma non è chiaro, anche la parte produttiva non agricola, ma le tratto entrambe.

Ora, se volete è una vecchia questione questa qui, mi rendo conto che l'Amministrazione comunale non può incidere sulle dinamiche commerciali globali, questo è evidente, pensiamo invece si debba fare prossima all'imprenditoria locale, contribuendo a mettere a disposizione, unitamente ovviamente alle Associazioni di Categoria, nuove conoscenze tecnico-tecnologiche di produzione, siamo in una fase di transizione energetica, magari questo è proprio interessante ed opportuno fosse obbligatorio, ed anche ricerche di mercato sulle nuove tendenze (per chi voglia aprire nuove, oppure ampliare, oppure mutare, il proprio segmento di produzioni. Ma questo come? Il Comune potrebbe promuovere collaborazioni istituendo Convenzioni con Istituti che possano praticare dei campi che nella loro diciamo così funzione possono individuare delle soluzioni che possono adattarsi alle necessità delle nostre imprese. Ora io mi rendo conto che un'impresa affermata, una grossa impresa, di queste cose non ne ha bisogno, perché è in grado di ricercare e di acquisire questo know-how e di farsene proprio, magari anche di esportarlo, ma le micro e piccole imprese, e ce ne sono tante anche qui, queste invece ne hanno bisogno. E quindi relativamente a quelle

riteniamo importante il supporto, consentire loro l'operatività in un mondo allargato, oltre che evidentemente di consolidarsi e produrre, avere un reddito, spendere, e di questo avrebbe vantaggio Correggio.

Allora, mi tocca dire, non ci sono soldi da spendere in questo senso ad esempio alle voci 0404 e 0405 della parte spese, rispettivamente istruzione universitaria e istruzione tecnica superiore, ho capito che non è il nostro campo, però qui alludo alla Convenzione che si può fare con..., o all'incarico, o comunque al sostenere economicamente le spese di coloro i quali ci si ripropone possono produrci un servizio del tipo che dicevo.

Per la parte Agricola invece, ovviamente poi questa parte qui è oggetto del maggiore importo derivante dalla variazione IMU.

Per la parte agricola si legge negli obiettivi:

- a) Sostenere le aziende agricole nello sviluppo dell'agricoltura 4.0 (ne ho già trattato velocemente);
- b) Valorizzare e sostenere i nostri comparti produttivi.

Allora io comprendo che la digitalizzazione 4.0 giochi un ruolo super importante relativamente ai due estremi della filiera: i consumatori e le Aziende Agricole.

Il ruolo dei dati è infatti sempre più centrale ovunque, anche nel settore agroalimentare.

L'Agricoltura 4.0 potrebbe consentire la mappatura, il monitoraggio da remoto delle coltivazioni o delle macchine agricole, influenzando quindi sulla gestione d'impresa. Ma saranno necessari, questo purtroppo ce lo dobbiamo dire, importanti ausili finanziari pubblici, per incrementare la cultura digitale primo e gli investimenti necessari alle macchine, e la messa in rete delle stesse; risorse che, quando ci sono i bandi, parliamo di bandi regionali, spesso dispongono le erogazioni in ritardo, obbligando la messa a disposizione dei capitali necessari dagli imprenditori medesimi, possibilità che però non è generalizzabile a molti, alcuni sono fortunati che possono disporre di un avviamento finanziario di questo tipo, ma mica sempre questo c'è.

Diciamo che occorre tener conto delle caratteristiche del nostro territorio agricolo, in particolare delle dimensioni medio piccole delle aziende, che non consentono generalmente un'economia di scala e margini operativi necessari ai nuovi investimenti in genere, figuriamoci per il 4.0, stiamo parlando di agricoltura, guardate che un trattore, dico un trattore al giorno d'oggi costa 80.000€ a dire poco, che comunque stia sui 100 cavalli mica andiamo oltre, figuriamoci per le imprese dei giovani poi.

Si dovrebbe dire apertamente che queste tecnologie sono consentite con un riassetto poderario che privilegia la formazione di fondi di maggiore estensione.

Si dovrebbe scegliere politicamente, a questo punto, di mutare il nostro Tessuto sociale, Agricolo e le forme produttive, e pensiamo ci si dovrebbe pure domandare se ciò vada verso una maggiore qualità dei prodotti cui dovremmo puntare, stante quelle dimensioni, oppure verso una maggiore quantità, nel qual caso rimarrebbe però l'interrogativo se ciò infine risulterà competitivo con le Economie e Produzioni vicine, dico degli Stati vicini, che dispongono di un'estensione superficiale agricola media superiore.

Da valutare inoltre la conseguente variazione dell'ambiente e del paesaggio perché se facciamo della coltura estensiva l'ambiente e il paesaggio voi vi immaginate come diventa eh perché quelle macchine non girano mica in poco posto, non hanno mica il peso di una Landinetta, cosa che abbiamo già sopra trattato.

Si potrebbero pure presentarsi nuove forme aggregative, i moderni Consorzi, quelli che facevano servizio in campagna, come si chiamavano, conto terzi, contoterzisti? Si potrebbe fare ma anche lì occorre un capitale, la faccio breve, oppure ancora ci si dovrebbe domandare ci si dovrebbe domandare se invece convenga puntare maggiormente sul sostegno economico finanziario all'esistente agricoltura, impegnando politicamente il Comune al perseguimento di misure di sostegno economico delle aziende ove disposte, non dico mica soldi del Comune, lo so già, anche vedere che il Comune applica le sue capacità di ricerca, di finanziamenti e di messa a disposizione da parte di chi questi fondi, da parte di chi di questi fondi attribuito per una loro diciamo così attribuzione coloro i quali si trovano in queste situazioni, il comune perseguimento di misure di sostegno economico delle aziende ove disposto, in Provincia o in Regione, in conto esercizio o capitale, verso il miglioramento della qualità del prodotto, dei servizi ricettivi, dei circuiti agroalimentari e la cura delle campagne per renderle paesaggisticamente più attraenti. In sostanza un business. ambiente, colori, sapori complessivo, vediamo i cartelli dappertutto, non vediamo il resto.

E qui debbo dire che un po' come in Trentino decine di anni fa, un po' come in Trentino una decina di anni fa. In proposito ricordiamo ancora l'opportunità di valorizzare i siti ex cava, attualmente con funzioni di invaso, dotandoli di percorsi sportivi, aree attrezzate per l'osservazione e per la sosta, ciò ovviamente in sicurezza, e fanno una certa funzione ed è assolutamente notevole (veramente c'è il ponte di Marina che fa la stessa cosa da secoli) ma si potrebbe usare ulteriormente per quelle funzioni che ho appena citato, e magari neanche con pochi soldi, ma con ciò si valorizzerebbe uno dei percorsi più praticati da coloro i quali vogliono fare sport,



coloro i quali vogliono trovare un momento di tranquillità. E con ciò torniamo a quel discorso di rendere più attraenti le campagne dal punto di vista paesistico

Ecco, in sintesi l'Agricoltura 4.0 - sì - ma avendo cura delle particolarità e con il governo delle particolarità stesse, siamo qua a Correggio, non altrove.

Comunque anche in campo agroalimentare il Comune di concerto con le Associazioni può fare quello che ho detto prima, per farla breve, per le imprese, ma dico perché occorre anche qui vedere se esistano nuove produzioni filiere agricole che siano ovviamente proponibili economicamente con investimenti che non siano da 15.000€ l'ettaro, ecco, perché ripeto qui di nuovo ci risiamo. E anche per la costituzione relativa di reti commerciali ove esistano o ove da crearsi perché spesso entrare nei mercati costituisce un ostacolo più grave che strutturare una nuova produzione, spesso è così, e comunque, quando comunque lo si facesse nei primi anni si deve superare un avviamento che anche questo risulta difficoltoso.

Ora mi preme dire che siccome ho questa occasione ogni tanto, sempre più spesso trovo dei conferitori di uve alle cantine, tanto per parlare solo di questo, che dicono bisogna che arriviamo a produrre delle bottiglie, mica a vendere dello sfuso, questi sono i loro termini, ma questo cosa significa? Significa tutto, significa niente, però il punto è che quando uno ha un vigneto a fine corsa si deve domandare, secondo me obbligatoriamente, se gli conviene rimettere un vigneto o cosa fare di diverso. Quello che si dice è vediamo di dare una mano e un indirizzo, e quindi occorrono coltivazioni corrispondenti alle tendenze climatologica e disponibilità idriche della nostra pianura, occorre accrescere la qualità del prodotto, sino alla trasformazione, eccetera, l'ho detto.

Linea Strategica 9 - La Sanità è un bene comune.

La Sanità è un bene comune, guardate qui c'è la questione che abbiamo visto lungamente quest'estate, di cui ci ha riferito il Sindaco anche, sia pur parzialmente, oggi noi vogliamo dire apertamente che sosteniamo l'assistenza sanitaria universalistica, e pertanto il ruolo centrale del Pubblico, vogliamo dare fiducia al funzionamento a rete del servizio sanitario di emergenza. Dobbiamo dare fiducia a un funzionamento a rete, questo è secondo me, ineluttabile, prendiamo atto dell'apertura del cavo, va bene. Prendiamo atto di quello che ha detto l'assessore regionale che ha descritto i servizi interventi anche di natura formativa dei professionisti, disposti per consentire a quelli impegnati nel Cau, quindi Correggio, di gestire affidabilmente e con continuità le principali condizioni di patologia e di urgenza, ovviamente con



quella distinzione di bianchi, verdi, gialli, rossi, che si diceva. Quindi richiamiamo noi stavolta l'attenzione dell'Amministrazione e del Sindaco a fare tutto quanto possibile con gli strumenti di controllo e di intervento che gli sono attribuiti perché la nuova complessiva, stavolta parlo di complessiva, forma organizzativa dei servizi sanitari in provincia e Carpi, per quanto ci riguarda possa dare le risposte annunciate ed attese.

Ecco, a terminare di quest'ultima parte ce ne sono delle altre ma qui andavamo oltre, debbo dire che non ci convince la scelta di realizzare la nuova sede della Croce Rossa Italiana in via Pio La Torre, la riteniamo effettivamente non opportuna in quella zona per la presenza dell'isola ecologica, può prestarsi ad un opificio aventi caratteristiche omogenee all'isola ecologica, all'impianto esistente adiacente, non per una struttura sanitaria. Pensiamo che per la funzionalità della sede CRI potrebbe risultare più opportuna una collocazione su una qualche via centrale, ad esempio, ma è chiaro che bisognerebbe saperne di più, ancora non posso dirlo, ma su due piedi direi che ad esempio la Via dei Mille, con tutti quegli interventi di potenziale possibilità di riqualifica e riuso possa esplicitare questa possibilità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Mariani che ha fatto un'ampia disamina. Allora, solo in previsione anche del prossimo Consiglio del Bilancio che immagino sarà....vorrei che tutti assieme ricordassimo l'articolo 34 del Regolamento che prevede per gli interventi 10 minuti di tempo, però io non sono intervenuto perché in realtà quando si discute di argomenti di un certo impatto, come il Bilancio, eccetera, questo è il DUP, ma è come se parlassimo di Bilancio, si può portare a 30 minuti per ogni relatore che rappresenta la relazione del gruppo che rappresenta nel suo insieme. Lo dico solo perché poi al comma quattro si dice: "in occasione di trattazione di oggetti di particolare rilevanza il Presidente, sentito il capigruppo, può consentire deroghe al disposto comma precedente, cioè voglio dire se non fosse un argomento tipo il bilancio, però possiamo dare i 30 minuti lo stesso, ma in questo caso devono essere d'accordo tutti i capigruppo, io non sono intervenuto perché ho ritenuto che l'argomento, che è un'analisi puntuale di tutti i punti del DUP meritasse di essere fatta in modo analitico.

Ci sono altri interventi da parte dei consiglieri? Consigliere Giovannini.



CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie Fausto, io voglio essere ovviamente molto breve perché effettivamente ritengo sia opportuno e necessario.

Il DUP è senza ombra di dubbio un documento strategico amministrativo e di indirizzo politico, questo l'abbiamo ben compreso, e in esso sono contenute ovviamente le linee politiche, le linee che saranno poste in essere, che determinano ovviamente l'azione politica dell'Amministrazione, e come tali costituiscono applicazione, definiamolo così, indicazione di applicazione di quello che è il programma dell'Amministrazione che ha vinto le elezioni e che per i prossimi quattro anni e mezzo avrà modo di amministrare, gestire ed organizzare al meglio secondo una propria e specifica visione quello che è l'azione amministrativa.

Documento, l'abbiamo visto tutti, documento alquanto complesso, importante, corposo, e nel quale vengono, oltre a rispettare quello che è la normativa, vengono ricapitolate tutte le diverse variazioni che sono portate nelle varie sezioni e che inducono, non solo inducono, ma obbligano l'Amministrazione ad indicare le modalità di gestione dei servizi pubblici, non solo, anche delle società partecipate. Il Piano triennale del fabbisogno del personale, perché questo è un elemento essenziale, il contenimento della spesa rispetto all'azione amministrativa, e ovviamente una sezione poi operativa che è stata, l'abbiamo visto, anche oggetto di integrazione nella parte numerica rispetto ai dati di bilancio 2024-2026.

Ora, il consigliere Mariani mi ha fatto un'ampia dissertazione ovviamente contro controreplicando a quello che è l'azione amministrativa esposta in questo documento, è ovvio che ne prendiamo atto e avremo modo di confrontarci successivamente via via strada facendo anche nelle discussioni che da qui molto probabilmente, anzi quasi certamente dal 2024, quindi dal mese di gennaio ci vedranno in ampio e serrato confronto rispetto a quello che sarà il piano urbanistico generale perché è questo che nella maggior parte è stato preso in considerazione rispetto anche a quello che sarà la programmazione territoriale, ma complessiva, per i prossimi vent'anni.

Ecco rispetto a questo avremo modo di confrontarci ma chiudo nello specifico per di nuovo rappresentare che il DUP è un documento strategico fondamentale e di ordine politico che segna e andrà a segnare quello che è, anticipandola ovviamente, quella che è l'azione politico amministrativa della Giunta e della maggioranza.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Giovannini, in attesa di verificare se ci sono richieste di nuovi interventi chiedo al consigliere Mariani, al vicepresidente, se lui è d'accordo, perché



lui ha fatto una disamina molto analitica e molto particolareggiata che chi dovrà trascrivere quando dovrà andare se, visto che leggeva il testo, se magari in forma di bozza allega il testo che sicuramente chi avrà da tradurre/trascrivere non si perderà, perché il rischio è che magari si perde un qualche pezzettino, eccetera, eccetera. Se non è un problema, se non è un problema, in forma informale, non è un documento formale, ma diamo un aiuto a chi dovrà poi leggere tutto il parlato, perché è stato un intervento molto lungo e abbastanza complesso per cui immagino che chi dovrà andarlo a leggere se non è a conoscenza di tutti i punti potrebbe fare qualche refuso.

CONSIGLIERE COMUNALE - PIER VINCENZO MARIANI

Ovviamente nessun problema, anzi ho già cominciato a farlo e sento che Catia mi ha chiesto questo, quindi stasera o domattina immediatamente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie, ringrazio per la disponibilità. Ci sono altri interventi? No, l'ho fatto perché mi sembra essendo una sorta di controproposta pur dicendo quello che ha detto Giovannini, si tratta di un documento politico e strategico della Giunta, ma comunque c'è un'analisi puntuale di un'opposizione che fa delle controproposte, quindi non vorrei che nella traduzione si perdessero poi dei punti, si facesse confusione. Se non ci sono altri interventi darei la parola al sindaco.

SINDACO - FABIO TESTI

Grazie Presidente. Ho seguito con grande attenzione l'intervento molto puntuale di Mariani e credo che faccia bene a questo consesso la dialettica diciamo tra maggioranza e opposizione soprattutto sugli strumenti di programmazione di bilancio che appunto servono per migliorare la nostra città, e quindi la vita dei nostri cittadini, quindi ben vengano queste riflessioni con idee anche opposte o nuove rispetto a quanto proposto dalla maggioranza, perché permettono ulteriori riflessioni, cambi di prospettive, credo appunto che siano valutazioni che vanno in ogni caso tenute in considerazione perché sono estremamente pertinenti e da considerare.

Poi dopo ovviamente si dovranno prendere le decisioni anche in funzione delle risorse disponibili, che è il tema sempre ricorrente, e lo strumento del DUP con il piano triennale dei lavori pubblici dà un'idea, una programmazione di massima,

soprattutto sui progetti più lontani nel tempo, quindi le annualità successive a quella imminente al 2024, dando delle ipotesi di copertura economica sostenibili, ma al tempo stesso sono ipotesi, ipotesi appunto di progetti che poi verranno mandati avanti anche in funzione di eventuali bandi che possono uscire. Il fatto di presentare tanti progetti serve anche a questo, a poter accedere a dei finanziamenti che prevedono nella loro forma la necessità di avere uno strumento di programmazione già individuato quell'opera o un'opera con un titolo analogo in modo tale da appunto presentare il progetto e partecipare a un finanziamento

Quindi questo avere tante proposte progettuali sui tre anni serve anche a questo, poter partecipare a dei bandi di finanziamento che spesso ti danno poco tempo per rispondere quindi non ti permettono semmai di inserire con una modifica del triennale l'opera all'interno di strumento di programmazione.

Mi aggancio a questo ad esempio visto che sono stati citati vari interventi, uno degli ultimi quello sulla valorizzazione delle aree di scavo, adesso abbiamo partecipato poco tempo fa a un bando della Regione su una valorizzazione delle aree di scavo, in questo caso abbiamo ricandidato l'Oasi di Budrio e abbiamo ottenuto un finanziamento, un bel finanziamento quindi andremo a intervenire con delle manutenzioni su questa ex cava, su questa Oasi per migliorare la fruizione e l'accessibilità, e quindi anche ripristinare questo ecosistema che è stato un po' anche rovinato nel corso degli anni per squilibri e per altri fattori esterni.

Poi c'è la proposta della palestra del Convitto, qui la Dodi a mio avviso non è idonea per farci una palestra, cioè era stata creata come palestra in anni ben diversi, non ha le dimensioni adeguate per un'attività fisica, anche solo per una partita di pallavolo, tanto per dire, cioè non ha le dimensioni idonee per un qualsiasi campo di sport, quindi potresti solo fare attività fisica credo per la scuola primaria e poco di più, e quindi non so se valga la pena investire risorse per uno spazio di questo tipo, quando invece lo possiamo destinare a creare uno spazio di collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, quindi creare un ambiente che oggi non c'è. Poi è chiaro il dibattito sulla necessità di uno spazio palestra per il Convitto lo si può sempre aprire e si può assolutamente discutere di questo tema.

Poi c'è il tema della viabilità, è un tema molto sentito, è collegato sia alla conclusione della Tangenziale nord- est nord-ovest, in cui stiamo predisponendo uno studio, lo posso già dire perché abbiamo fatto degli accordi, uno studio per capire appunto com'è la viabilità oggi, Mariani prima appunto diceva che è necessario conoscere la viabilità, la mobilità, i parcheggi, eccetera, stiamo appunto studiando con nuovi strumenti quelli dell'utilizzo dei cellulari, quindi gli spostamenti dei cellulari che ti permettono di capire come si muove la singola persona in un determinato contesto, in

quali fasce orarie, in quali punti del territorio si ferma. Abbiamo appunto sottoscritto una Convenzione, è in corso la sottoscrizione di una Convenzione per permetterci di ottenere e utilizzare questi dati in forma del tutto anonima, e quindi senza violare alcun tipo di privacy, e questo ci permette di avere dei dati molto più attendibili rispetto a quelli che si possono avere con dei rilevamenti puntuali con le persone che vanno a rilevare fermare le auto e chiedere con un questionario da dove viene, dove va, dove si ferma, eccetera, eccetera.

Quindi questo strumento tecnologico ci permetterà di avere dei dati molto più attendibili su come si muovono i cittadini o quelli che vengono da fuori e attraversano Correggio, e quali sono appunto le destinazioni, perché attraversano una determinata strada, e quindi avremo degli strumenti a disposizione molto più potenti e performanti per prendere decisioni più puntuali e corrette.

Quindi anche su questo tema stiamo lavorando, è vero siamo in ritardo sullo strumento urbanistico, è vero, però al tempo stesso è uno strumento complesso, anche i progettisti esterni non erano fino a poco tempo fa adeguatamente formati proprio perché avevano impostazioni totalmente diversa rispetto agli strumenti precedenti e quindi anche sotto questo punto di vista si stanno prendendo le giuste misure tra la progettazione e quello che chiede la legge regionale, e quello che chiede appunto la Regione e la Provincia, gli Enti che con cui occorre confrontarsi.

Abbiamo fatto un primo confronto questo mese con la Provincia e la Regione e gli altri Enti, occorrerà farne un altro a inizio dell'anno, dopodiché riusciremo a fare la famosa Commissione e poi dopo il percorso partecipato pubblico, prima non possiamo per motivi tecnici, e quindi questo per chiarire un po' la posizione attuale sullo strumento urbanistico del PUG.

Il tema di stornare degli investimenti per aumentare le manutenzioni, mi ricollego al discorso di prima, cioè il Triennale è appunto un una programmazione di investimenti dopo man mano si possono scegliere quali fare, quali spostare in avanti, quali cancellare, perché non sono più necessari, però ripeto è molto importante avere vari progetti perché ti permette di candidare il progetto stesso ai bandi e quindi ottenere risorse che ti permettono di realizzare l'opera, cosa che semmai da solo non riusciresti a fare.

Ripensare la ZTL, anche questo tema è un tema molto delicato, perché la ZTL è un oggetto abbastanza spinoso, credo che ci siano punti di vista diametralmente opposti su questo tema, anche parlando coi cittadini abitanti nella stessa zona, nello stesso Centro urbano, puoi avere visioni radicalmente opposte, e anche le attività commerciali possono avere visioni radicalmente opposte, io credo che occorra fare affidamento su quello che sono le conoscenze di anni e anni di esperienza di zone a

traffico limitato in Europa e nel mondo, poi dopo chiaramente si farà una discussione su anche questa ipotesi di modifiche di fasce orarie, eccetera, adesso siamo in una fase ancora di studio e ci sarà il tempo di un opportuno approfondimento e discussione anche sfruttando magari questi dati di viabilità di cui possiamo entrare in proprietà per studiare meglio i flussi di traffico.

Per quanto riguarda invece l'Agricoltura, ricordato che lo sappiamo tutti che l'agricoltura è competenza della Regione, quindi tutti i finanziamenti transitano dalla Regione, la nostra ambizione è quella di mantenere una stretta relazione con l'assessorato regionale, in modo tale da fare avere la massima rapidità di conoscenza della presenza di finanziamenti e al tempo stesso mettere al corrente la struttura regionale delle problematiche del territorio per poter favorire interventi veloci e puntuali, per far fronte a queste criticità.

Secondo me un'altra criticità è il tema dell'acqua, dell'approvvigionamento idrico, cioè oltre il tema del pericolo alluvioni c'è il tema della siccità, e anche questo tema è all'ordine del giorno negli interventi della Regione, con finanziamenti appositi per fare dei bacini piccoli o grandi, in modo tale da poter far fronte a future possibili situazioni di siccità, in modo da non mettere in crisi l'agricoltura sotto questo punto di vista, oltre ad avere già delle difficoltà legate alla presenza di nuovi insetti, la presenza di un caldo molto più forte rispetto ad anni precedenti, quindi tutta una serie di dinamiche veramente complesse.

Infine per quanto riguarda la Croce Rossa sulla sede qua è stata diciamo concordata con la Croce Rossa stessa, abbiamo fatto anche di recente un sopralluogo, e riteniamo che la posizione sulla viabilità principale sia un vantaggio, al di là che ci sia vicino il centro di raccolta, è un vantaggio perché a detta anche di chi opera all'interno della Croce Rossa si supera il problema dell'accensione delle sirene in centro abitato, essendo una zona periferica puoi partire già con le sirene accese che non crei disturbo sui vicini, mentre anche su viale dei Mille credo ci sarebbero già più problemi, in termini di rumore della Croce Rossa in uscita rispetto al vicinato. È chiaro che la nostra idea era quella di valorizzare quell'immobile e la posizione è molto idonea per quella funzione, la stessa Croce Rossa l'ha ritenuta idonea.

Quindi adesso partiremo con la progettazione almeno in linea di massima e poi dopo per capire sempre col confronto con chi deve utilizzare quella struttura in modo tale da riorganizzarla in modo che sia funzionale e magari anche procedere per step in base alle risorse disponibili.

Comunque credo che lo strumento di programmazione rispecchi pienamente le linee di mandato, infatti è un aggiornamento di quelle linee di mandato, alla luce della

situazione economica che di cui ho parlato anche prima, nell'intervento precedente. La volontà è quella di intervenire in modo importante sulle manutenzioni, di garantire gli investimenti e il PNRR. Gli aumenti di cui si è parlato prima servono anche a questo, come dicevo nelle premesse, che se abbiamo risorse riusciamo a destinare gli oneri di urbanizzazione e le alienazioni anche agli interventi PNRR per portarli a termine, e quindi tutte le risorse che riusciremo a ottenere e anche risparmiare, perché la fase di risparmio è fondamentale, tutti gli interventi di efficientamento energetico generano poi un risparmio sulla spesa corrente, quindi gli investimenti in questa direzione, che stiamo facendo da anni, li continueremo a fare, perché siamo consapevoli che sono importanti sia sul tema di impatto ambientale, ma anche sul tema di risparmio di risorse per poi reinvestirli in altre attività.

E quindi credo che sia un DUP ambizioso ma al tempo stesso sostenibile e di cui siamo molto consapevoli, e la scelta fatta in ambito di aliquote serve proprio per dare delle risposte concrete a quello che hanno chiesto i cittadini in fase di voto e in fase di elezioni. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al Sindaco. Mi permetto solo di fare una piccola chiosa di un minuto perché mentre parlava Mariani facevo alcuni ragionamenti su tutti i punti che lui ha toccato. Ecco un approccio interessante, che è alla base del Comune, noi sappiamo che la gestione diretta dei servizi sanitari non è in mano ai Comuni, se non in ambito consultivo, però la gestione della salute può essere in mano ai Comuni, nel senso che il nuovo approccio che viene adottato a livello di Organizzazione mondiale della Sanità è l'approccio cosiddetto di Planetary Health, cioè ambiente, natura, acqua, benessere animale, benessere umano. Cioè tu puoi fare politiche finalizzate alla salute anche come costruisci le città, come fai la viabilità, come fai l'inquinamento, come fai le emissioni. Quindi secondo me se il Comune di Correggio in un qualche modo a titolo simbolico cominciasse a ragionare in una logica di questo genere sarebbe una logica interessante perché vuol dire che in un Piano di programmazione, che tocca tanti aspetti, inserire l'aspetto cioè della salute e del benessere collettivo può essere un suggerimento che mi è venuto, ma proprio perché Mariani me lo ha suggerito.

Allora, chiedevo solo una cosa, i gruppi che non si sono espressi vi lascio la dichiarazione di voto, così magari c'è nella dichiarazione di voto, perché si sono espressi solo due gruppi, puoi dire Simone quello che e vuoi dire, quindi vi chiedo la dichiarazione di voto.

Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE - SIMONE MORA

Grazie Presidente, un intervento proprio telegrafico e ringraziando, essendo questo il primo DUP che andiamo a visionare con la nuova Giunta chiaramente noi abbiamo portato la nostra proposta che per quanto è un intervento che sapevamo essere molto puntuale da parte di del collega Mariani, non è esaustivo perché voleva rappresentare quella che era come controproposta il nostro programma, e cogliamo ben favorevolmente la disposizione del Sindaco all'apertura e quindi anche all'ascolto su questi temi che ora vi abbiamo enunciato all'interno del Consiglio, siamo chiaramente disponibili e quindi ci auguriamo davvero che possa partire questa nuova fase di consultazione e di confronto.

Chiaramente il nostro voto è negativo perché si tratta di un argomento prettamente politico, di indirizzo politico però cogliamo questa nota positiva e mettiamo la nostra disponibilità a discutere sui temi che abbiamo portato, che il collega Mariani ha poc'anzi espresso così bene e così precisamente. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora, volete esprimere come gruppi la dichiarazione di voto o volete che andiamo al voto direttamente? Andiamo al voto direttamente, faccio presente che è uscito dall'aula il consigliere Nicolini, lo si può recuperare o no? Se è di là al telefono ed è recuperabile sennò votiamo.

Quando è capitato a me siete andati avanti lo stesso, va bene. Bene, la discussione c'è stata:

Favorevoli: 10 voti favorevoli (dei gruppi di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 voti contrari (dei consiglieri di minoranza).

Per l'immediata eseguibilità dell'atto:

Favorevoli: 10 voti favorevoli (dei gruppi di maggioranza)
Astenuti: nessuno
Contrari: 6 voti contrari (dei consiglieri di minoranza).

Allora, passiamo al punto undici.

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE - SI PUO' FARE - IN MERITO A PROBLEMI E SOLUZIONI RIGUARDO AL RISCALDAMENTO ED ACQUA SANITARIA NEL CONDOMINIO DELLE CASE POPOLARI DI VIA ROMA N. 6.

Cedo la parola al consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIANCARLO SETTI

Sì, grazie Presidente. La nostra interrogazione è una interrogazione abbastanza puntuale su un condominio delle case popolari qui in via Roma n. 6, nel centro storico, un episodio abbastanza antipatico perché proprio in centro noi abbiamo un importante palazzo che ospita venti condomini, tra cui anche dei bambini. Le cronache hanno riportato all'inizio di dicembre un problema di riscaldamento e di acqua sanitaria abbastanza grave che si trascina da tempo. Gli interventi temporanei sono stati effettuati senza avere una risoluzione e hanno dei problemi di riscaldamento diverse famiglie, appunto venti persone in queste case popolari.

Allora, dato che questo condominio è gestito da ACER, quindi da questa associazione per la gestione delle case popolari, noi abbiamo chiesto se il problema era un problema di mancanza di risorse o addirittura di attenzione da parte di questa Amministrazione. Per cui noi abbiamo chiesto che tipo di problema termoidraulico c'è stato in questo importante edificio del case popolari, se il Comune di Correggio è stato comunque in qualche modo coinvolto in questa emergenza, e come pensa di risolvere il problema soprattutto, e quando (perché siamo in pieno inverno quindi c'è freddo), e se la Convenzione con la gestione Acer specifica chi si deve fare carico di questo tipo di problematiche, che a questo punto mi sembra che siano un problema di emergenza straordinaria, intervento di manutenzione straordinaria.

Infine chiediamo se sono stati valutati progetti di riqualificazione energetica su questa casa popolare, magari sfruttando anche il "bonus 110%" che, come Cinque Stelle abbiamo varato proprio in seguito e per la ripresa del Paese dopo la pandemia. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Setti, risponde il vicesindaco Oleari.

VICE SINDACO - MARIA CHIARA OLEARI

Grazie Presidente, vado a rispondere.

Il Comune ha affidato in concessione ad Acer la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. La concessione, che ha durata quinquennale, con scadenza al 30 settembre 2025, prevede a carico di Acer la gestione dei contratti degli inquilini, le attività di ripristino degli alloggi al cambio dell'utenza, nonché tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Sono in capo ad Acer anche gli interventi più complessi di ristrutturazione, sulla base della programmazione approvata dal Comune.

Nell'ambito delle suddette attività Acer svolge quindi le attività di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati, e il servizio di pronto intervento necessario al fine di assicurare la salvaguardia e la sicurezza di cose e l'incolumità di persone.

Per tutti gli interventi Acer svolge anche le attività tecniche di progettazione e direzione dei lavori e le funzioni di stazione appaltante, nel rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici. A seguito delle valutazioni tecniche preliminari sulle esigenze manutentive riscontrate o segnalate, Acer poi formula proposte di intervento sui vari immobili di gestione, che sono sottoposte al Comune per l'autorizzazione all'esecuzione.

Le spese trovano normalmente copertura all'interno del budget assegnato ad Acer, nell'ambito della concessione del servizio, o nei piani straordinari di intervento, nei casi di maggiore rilievo poi il Comune può mettere a disposizione risorse aggiuntive, se necessario.

Nel caso dell'immobile di via Roma era giunta al Comune in data 12 ottobre 2023 una comunicazione da parte di Acer con la quale l'Agenzia segnalava che, a seguito dell'accertamento di una perdita nell'impianto di riscaldamento, aveva già provveduto a dare mandato di effettuare gli interventi di ripristino necessari, visto appunto l'approssimarsi dell'inizio della stagione termica invernale. L'intervento era stato quantificato in euro 1.500, oltre all'ulteriore somma da determinarsi a consuntivo per la sistemazione delle condutture.

A seguito appunto delle ulteriori criticità riscontrate dall'utenza, apprese da articoli di stampa nella data appunto del 2 dicembre scorso, e non altrimenti segnalate al Comune, Acer ha comunicato di avere già in parte risolto con interventi di

sostituzione del produttore di acqua calda sanitaria e del vaso di espansione della centrale termica, che hanno consentito di ripristinare la temperatura di esercizio dell'impianto e quindi di restituire il normale comfort termico agli alloggi. Il costo dell'intervento è stato di 6.900€ più IVA.

Persiste invece il problema già precedentemente segnalato, legato alla rete di distribuzione dell'acqua, non ancora risolto, ma adesso abbiamo degli aggiornamenti, che necessiterà appunto di un secondo intervento nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico al momento non risultano valutati ulteriori interventi di manutenzione o efficientamento energetico dell'edificio.

Aggiungo gli aggiornamenti proprio della data odierna, innanzitutto aggiungo appunto che ad Acer sono arrivate le segnalazioni nel 2021 e 2022, appunto da degli inquilini dello stabile, che sono state poi trasmesse all'amministratore di condominio, che ha incaricato l'idraulico di procedere per risolvere la problematica.

Un'altra segnalazione è arrivata lo scorso novembre a cui ha fatto seguito un sopralluogo con Acer con un operatore di Acer, con idraulico, e con l'amministratore del condominio, e, appunto, in quell'occasione, è stata data indicazione all'idraulico di intervenire.

Un altro sopralluogo è stato fatto proprio stamattina, questa volta con la squadra diciamo per la ricerca delle perdite, la perdita è stata individuata, era una perdita non di un'entità non massiccia, mi spiegavano anche da Acer, che era quindi un po' difficile da individuare, e con l'arrivo poi della bella stagione si valuterà una sostituzione dell'impianto di riscaldamento. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiedo a Setti se si dichiara soddisfatto della risposta.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIANCARLO SETTI

Allora, parzialmente soddisfatto perché naturalmente mi pare di aver capito che le problematiche che comunque sono state risolte, almeno sia il discorso riscaldamento, sia il discorso dell'acqua sanitaria, comunque ci abbiamo messo tanto tempo per mettere al caldo i nostri concittadini, e soprattutto rimane aperto il tema della riqualificazione energetica degli alloggi popolari, questa è un'area di intervento secondo me importante, su cui dobbiamo pensare di destinare delle risorse, perché



efficientare da un punto di vista energetico gli alloggi popolari vuol dire spendere meno soldi nel futuro, ecco. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Setti. Passiamo alla seconda interrogazione, questa volta l'interrogante è il gruppo Consiliare Rinascimento Correggio.

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE RINASCIMENTO CORREGGIO SULLA COPERTURA BANDA ULTRALARGA TERRITORIO COMUNALE.

La parola al consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ROBERTO CESI

Grazie Presidente. Sarò brevissimo, l'interrogazione è nella richiesta di conoscere se il Comune è a conoscenza delle zone attualmente coperte dalla banda ultra larga e le prospettive di copertura di questo servizio, atteso che allo stato non risultano aperti cantieri dall'Open fiber. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Cesi, risponde il Sindaco Testi.

SINDACO - FABIO TESTI

Grazie. Allora, abbiamo fatto un resoconto diciamo della situazione attuale, anche il territorio di Correggio è stato suddiviso in tre aree, in più aree, ma comunque con definizione "area nera", "area grigia" e "area bianca", in base ai decreti sull'estensione della fibra ottica. Le aree nere sono quelle ad elevata densità abitativa, quelle grigie a media densità abitativa, quelle bianche a scarsa densità abitativa. Sulle aree nere da diversi anni opera Telecom per la realizzazione della rete di fibra ottica, ad oggi si è



raggiunta una copertura del 30% sul totale degli immobili dell'area. Sulle aree grigie e bianche opera invece Open Fiber S.p.A. che è la società partecipata al 60% Cassa Depositi e Prestiti, riconducibile a CDP Equity SpA, riconducibile al gruppo Cassa Depositi e Prestiti, e al 40% partecipata da FIBRE NET HOLDING SRL, società riconducibile al Gruppo MACQUARIE.

Le aree bianche comprendono le frazioni di Budrio, Fosdondo e Canolo, per un totale di circa 1.185 unità immobiliari coperte.

Le aree grigie comprendono unità immobiliari sparse sul territorio, tutte le altre frazioni, oltre ad alcuni quartieri del centro urbano, che non rientrano a livello infrastrutturale né nelle aree nere, né in quelle bianche, per un totale di circa 2.815 unità immobiliari

I lavori di realizzazione della rete nelle aree bianche sono stati realizzati e completati nel 2022. La fibra ottica è attivabile facendone richiesta agli operatori di telecomunicazione presenti sul mercato.

Nel 2024 verrà realizzata la rete a copertura delle aree grigie, il progetto esecutivo è in fase di realizzazione, verrà presentato a gennaio, i lavori inizieranno immediatamente dopo.

Inoltre è presente la rete di fibra ottica della "NETandWORK" nella zona industriale di Correggio, nelle frazioni di Canolo, Fosdondo e Lemizzone. Inoltre nel 2024 è prevista l'estensione della fibra ottica a Prato con Telecom.

Questo è il quadro della situazione attuale.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiedo al consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ROBERTO CESI

Grazie. Mi ritengo soddisfatto della risposta, vorrei solo precisare che io per banda ultra larga intendevo il servizio FTTH (Fiber to the Home) che in alcune zone del centro è attiva, in alcune zone tipo l'Espansione Sud è attiva, ma a macchia di



leopardo, la mia richiesta era solo per sapere se questo servizio veniva esteso a tutta la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Cesi. Abbiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA CORREGGIO PER LA CONDANNA DEL VIOLENTO ASSALTO ALLA SEDE DI PRO-VITA E FAMIGLIA DEL 25 NOVEMBRE 2023.

La parola a Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE - SIMONE MORA

Grazie Presidente. Vado a dare lettura, perché non è lunghissimo, del dispositivo, così a beneficio di tutti, per migliorare poi quello che sarà l'eventuale dibattito seguente.

Premesso che:

- il 25 novembre scorso, in occasione di una manifestazione contro la violenza di genere, nel centro di Roma, partecipanti al corteo hanno assaltato la sede romana della onlus Pro Vita & Famiglia protetti a fatica da un cordone di forze dell'ordine;
- La sede della onlus è stata fatta oggetto di lancio di pietre, fumogeni e a seguito dell'attacco con spranghe, nonostante all'interno fosse presente qualche volontario dell'associazione ha subito danni materiali a saracinesche e vetrine, oltre ai soliti imbrattamenti, ed addirittura è stata ritrovata una bomba molotov nella sede con il chiaro intento mettere a fuoco l'ufficio;
- In un'intervista rilasciata dalla testata giornalistica Local Team, gli autori dell'azione intimidatoria hanno dichiarato di considerarla un "sanzionamento" della sede della Onlus per le idee espresse dall'organizzazione;

- Nella stessa intervista, si è minacciato che in future manifestazioni simili il corteo si impegnerà a compiere ulteriori azioni intimidatorie, violente e vandaliche, definendole come "sanzionamento" di Pro Vita & Famiglia;
- il ripetersi, con frequenza sempre più breve e diffusa sul territorio italiano, di iniziative e manifestazioni di stampo intimidatorio ai movimenti del c.d. mondo pro-life destano profonda preoccupazione;

Considerato che:

- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana sanciscono il riconoscimento e la garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo, con particolare enfasi sulla parità di dignità sociale e l'eguaglianza di fronte alla legge per tutti i cittadini, indipendentemente da sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche;
- Gli articoli 21 e 18 della Costituzione Italiana sottolineano il diritto fondamentale alla libertà di espressione e di manifestazione del pensiero, inclusa la protezione della libertà di associazione e pertanto gli atti di violenza contro la sede di ProVita & Famiglia si configurano come una minaccia diretta a questi diritti costituzionalmente garantiti, andando contro i principi democratici della Repubblica Italiana;
- È necessario condannare senza riserve ogni manifestazione che minacci il carattere democratico della Repubblica Italiana e danneggi il sano dibattito pacifico. Al contempo, è essenziale promuovere e rafforzare in modo diffuso nella società la cultura che, per decenni, ha consentito alla Repubblica di respingere qualsiasi tentazione antidemocratica, sia a livello culturale che politico e sociale;

Il Consiglio Comunale di Correggio:

- condanna con fermezza gli episodi di violenza del 25 novembre a Roma;
- esprime piena solidarietà alla onlus ProVita & Famiglia per il vile attacco alla loro sede nazionale;
- chiede e sollecita fortemente, attraverso i parlamentari reggiani, il Parlamento e il Governo di adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di prevenire il ripetersi di azioni simili da qualsiasi organizzazione o gruppi di persone.



Quindi vi chiediamo e chiediamo a tutti i consiglieri una ferma condanna di questi attacchi violenti, perché la libertà di espressione non può essere messa in discussione e non ci possono essere organizzazioni che si ergono a certificatori di democraticità e di ammissibilità di talune idee. La libertà di espressione ci deve essere, le idee devono essere ammesse, devono essere espresse all'interno di quello che è un atteggiamento democratico e soprattutto e sicuramente non violento. Quindi vi chiediamo appunto di condannare per questo ciò che è appena stato esposto, chiaramente questo vile atto di attacco e di intimidazione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora, ora il dibattito è aperto. Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Grazie Fausto. Sì, noi ovviamente abbiamo letto questo ordine del giorno, riteniamo, ne siamo fermamente convinti, che la violenza non debba costituire strumento e nemmeno metodo di espressione di opinioni di qualsivoglia genere, di qualsiasi natura, e quindi condanniamo fermamente, e ne siamo assolutamente concordi e d'accordo, che vada sempre e comunque allontanata.

Il confronto e la dialettica, ancorché su posizioni contrapposte, debbano sempre costituire comunque elemento di discussione, di ragionamento, imprescindibile ed indispensabile. E molto spesso ce lo siamo detti, e io in primis in questo consesso, già in tempi non sospetti e anche in tempi ben lunghi dal pensare a questi atteggiamenti di violenza, ho ritenuto che il confronto, la dialettica e la discussione fossero imprescindibili ed indispensabili per mettere a confronto ogni modo di interpretare e ogni visione rispetto a qualsivoglia azione, anche politica, di maggioranza o di minoranza, e che la sintesi molto spesso ci porta a trovare e ad incontrare elementi di coesione e di avvicinamento. Quindi per questo motivo riteniamo e condanniamo insieme a voi, ne siamo fermamente convinti che atti di violenza di questo genere, siano prima di tutto da condannare, intollerabili e soprattutto da stigmatizzare, affinché il futuro e l'esercizio della democrazia e dell'espressione dell'opinione di tutti possa essere tutelato, e tutelato secondo le forme e le modalità necessarie.

È certo che le modalità di espressione dell'opinione, e di manifestazione, altrettanto, debbano essere sempre conformi alle norme, che possono essere anche norme imperative, e soprattutto all'ordine pubblico e ai principi anche costituzionali della nostra Repubblica.



CITTÀ DI
CORREGGIO

Quindi riteniamo assolutamente questo ordine del giorno condivisibile e nel modo più assoluto, e io mi permetto molto semplicemente per darne un senso compiuto, efficace e, come dire, molto più diretto ed immediato, emendarlo, ma con una semplicissima e stupidissima richiesta, soprattutto nella parte dispositiva, e quindi nel terzo punto dispositivo che voi avete individuato dove noi proponiamo l'eliminazione:

"da qualsiasi organizzazione o gruppi di persone"

mantenendo:

"chiede e sollecita fortemente, attraverso i parlamentari reggiani, il Parlamento ed il Governo di adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di prevenire il ripetersi di azioni simili"

Punto!

Questo perché lo riteniamo maggiormente incisivo e maggiormente, come dire, chiaro ed esaustivo, questa è semplicemente la nostra unica richiesta rispetto al testo che ci è stato sottoposto e che avete, diciamo così, a ragion veduta, portato all'attenzione di questo Consiglio.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiede la parola il consigliere Tacchini.

CONSIGLIERE COMUNALE - ERICA TACCHINI

Grazie Presidente. Allora, chiaramente rinforzo quanto già detto dal collega Giovannini, la posizione del nostro gruppo consiliare è quindi chiaramente quella di una condanna netta di ogni manifestazione che minacci il carattere democratico della Repubblica italiana, e quindi vada a danneggiare un dibattito democratico. Su questo ci tengo a sottolineare, si ricorderanno i consiglieri che fanno parte di questo consesso da ben prima di me, il gruppo del Partito Democratico ha più volte sollecitato il Consiglio proprio con proposte di ordini del giorno in cui si sono condannati medesimi episodi di violenza contro altre associazioni. Quindi e su questa chiara necessità e questa chiara presa di posizione democratica noi non abbiamo alcun dubbio. Oggi ci chiedete un voto favorevole e noi siamo assolutamente coerenti, come dicevo in questo senso, quindi voteremo a favore con quel piccolissimo emendamento che già il consigliere Giovannini ha anticipato.



Devo dire la verità, questo mi perdonerete, ci saremmo aspettati lo stesso atteggiamento quando abbiamo proposto un ordine del giorno contro la violenza di genere, non è stato così, questa, come dire, è storia del Consiglio passato, ma di violenza sempre parliamo, comunque il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIULIA FERRARI

Grazie Presidente per la parola. Ci tengo a intervenire su questo punto politico in quanto ritengo che il dispositivo proposto dai colleghi del Centrodestra affronti degli argomenti estremamente attuali e importanti.

Inizio questo mio intervento specificando che, come i colleghi Giovannini e Tacchini, voterò favorevolmente a questo ordine del giorno, a patto appunto che venga recepito l'emendamento proposto dal nostro gruppo di maggioranza.

Entrando nel vivo della questione, ritengo che sia necessario condannare le azioni messe in atto da alcuni manifestanti contro la sede romana della Onlus di ProVita e Famiglia. Come ripreso da svariate testate giornalistiche e siti di informazione, nonché dal dispositivo dei colleghi, sono stati lanciati fumogeni, rotte vetrine, imbrattate saracinesche ed è addirittura stato rinvenuto un ordigno rudimentale che avrebbe potuto causare lo scoppio di un incendio. A mio avviso è ancora più grave che tutto ciò si sia verificato in una giornata così simbolica come il 25 di novembre, rischiando di veicolare un'immagine del tutto sbagliata di quei tanti partecipanti che invece hanno preso parte in maniera pacifica alla manifestazione contro la violenza sulle donne.

Visionando diverse riprese dell'accaduto, mi ha colpito profondamente il fatto che molti di coloro che hanno preso di mira la sede di ProVita e Famiglia fossero ragazzi e ragazze giovani, a cui vorrei personalmente destinare un appello perché come loro mi trovo in profondo disaccordo con le idee e le proposte portate avanti da questa Onlus, e più in generale dal mondo pro-life, soprattutto se penso alla recente proposta di legge "Un cuore che batte", che a mio avviso veicola un'immagine retrograda della donna, oltre a minarne in maniera indiretta il diritto all'autodeterminazione. Tuttavia bisogna tenere a mente che la libertà di opinione e di associazione altrui vanno rispettate e tutelate tanto quanto la nostra, anche e soprattutto in presenza di opinioni profondamente divergenti. Invito quindi i miei coetanei a continuare ad opporsi a

idee, valori e proposte che non condividono, ma a farlo sempre in maniera non violenta, per esempio organizzando conferenze, incontri, dibattiti o manifestando, ma sempre in maniera pacifica.

Pensando sempre ai giovani mi sono chiesta che cosa possa fare la nostra Amministrazione nella dimensione locale per promuovere tra loro quel sano dibattito pacifico richiamato dai colleghi del Centrodestra nel loro dispositivo, e necessario affinché le contrapposizioni si svolgano sempre nel rispetto dei principi democratici.

A tal proposito ritengo che il Forum Giovani potrebbe essere attivato proprio nell'ottica di dare ai più giovani, appunto, un luogo in cui confrontarsi, anche animatamente, ma sempre in maniera non violenta. In questo modo si potrebbe sicuramente incentivare la diffusione di una cultura del rispetto altrui e prevenire, anche nel medio e lungo periodo, il ripetersi di episodi violenti. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Ferrari, gli altri gruppi vogliono intervenire' Consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ROBERTO CESI

Velocemente. Il mio voto sarà sicuramente a favore, in quanto condannare ogni forma di violenza è tacito da parte di tutti, chiedo soltanto al consigliere Giovannini di specificare di nuovo l'emendamento perché non sono riuscito a capire. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE - GIANCARLO SETTI

Sì, anch'io assolutamente a favore di questo ordine del giorno, anche perché in pratica condanna la violenza in assoluto, noi siamo d'accordo, e anch'io vorrei capire il senso dell'emendamento della maggioranza perché sinceramente non l'ho capito. Grazie.



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiedo al consigliere Giovannini di chiarire il senso dell'emendamento che ha proposto.

CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Sì, molto semplicemente, per dare maggiore incisività al terzo punto del dispositivo, eliminare:

"da qualsiasi organizzazione o gruppi di persone"

che sarebbero imprecisati e a nostro avviso meno incisivi.

Chiudere con:

"adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di prevenire il ripetersi di azioni simili".

quindi in modo molto deciso e netto, caducante, questo è il senso del nostro emendamento.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Se posso fare un brevissimo riassunto di questi emendamenti, di questa storia. Mi sembra che il consigliere Mora, presentando il suo dispositivo, abbia molto ben chiarito che non c'è un discorso di adesione all'idea o meno di pro-life, ma è un discorso esclusivamente che condanna il metodo violento come metodo di confronto politico. E in questo siamo chiari.

È stato presentato un emendamento che dovrebbe in qualche modo chiarire, e questo vale per tutti, vale per tutte le organizzazioni, tagliando il fatto che persone singole sono poco rappresentative, o gruppi di persone diventa difficile perché anche tifosi, persone che fanno atti di violenza.

Secondo me si può risolvere anche mettendo "provenienti da ogni parte politica" cioè poi alla fine mi sembrava che l'apertura, se non sbaglio, del Centrodestra, fosse legata al fatto che in questo modo condanneremmo la violenza anche se fosse contro ad esempio la sede della CGIL, ecc., infatti aveva questo senso.

Quindi secondo me si è trovata una modalità di come...., mi sembra che stiate dicendo la stessa cosa e sia solo un problema un pochino etimologico, era questo il senso, quindi lascio ai capigruppo la facoltà di esprimersi.

CONSIGLIERE COMUNALE - SIMONE MORA

Sì, sì, da parte nostra assolutamente ha riassunto bene Presidente quella che era la nostra intenzione, accettiamo anche la modifica che essendo ancora più generalista è ancora più chiara, da questo punto di vista, cioè qualsiasi sia la forma di violenza a indirizzo di qualsiasi parte deve essere condannata, questa voleva essere l'intenzione e l'emendamento assolutamente va in questa direzione, anzi forse la specifica meglio, quindi accettiamo ben volentieri anche questo, e ci compiacciamo del fatto che si possa arrivare a un voto favorevole di questo dispositivo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Mora. A questo punto votiamo l'emendamento e poi votiamo il dispositivo finale frutto del recepimento del...

...guardo il Segretario perché.... mi sembra che il testo emendato sia cancellare l'ultimo pezzo dell'ultima frase....comunque sì, secondo me lo possiamo cancellare e far sottoscrivere, tiriamo una riga sopra e lo facciamo sottoscrivere ai capigruppo, non so....

Se lo fai girare ai Capigruppo, lo firmano tutti i capigruppo, così lo consegniamo al Segretario.

Bene, allora votiamo l'emendamento, votiamo per l'emendamento proposto:

Favorevoli: all'unanimità

Astenuti: zero

Contrari: nessuno

Scusate sono 15 i voti e non 16 perchè è uscito il consigliere Chiessi.

Quindi nello spirito di Voltaire possiamo chiudere questo Consiglio comunale: "*Non condivido le tue idee ma combatterò sempre perché tu le possa affermare*".

Dobbiamo votare l'Ordine del Giorno emendato:

Favorevoli: unanimità (rimangono 15 voti favorevoli).